

Intervista

Cambiamenti in vista

Peter Ritter e Dominik Bürgy parlano del loro imminente passaggio del testimone per la Presidenza. *Pagina 6*

Tema chiave

Sotto la lente il sistema duale di vigilanza sui mercati finanziari

Thomas Romer dimostra come si possa ulteriormente sviluppare la sinergia. *Pagina 18*

Nuova sede

Stauffacher 1 – Benvenuti nel nuovo mondo del lavoro

EXPERTsuisse si trasferisce in una nuova sede nel cuore di Zurigo destinata sia ad uffici che a spazi per la formazione. *Pagina 28*

2018

Cifre, fatti, impulsi



**EXPERT
SUISSE**

Revisione contabile
Fiscalità
Consulenza fiduciaria

Benvenuti nel nuovo mondo del lavoro, benvenuti da EXPERTsuisse!

La rilevanza e la reputazione del settore della revisione e della consulenza derivano dal modo di pensare e di agire nella propria attività quotidiana di ogni singolo professionista del settore. Ma come sta cambiando il mondo del lavoro? Cosa resta, cosa viene a cadere e cosa subentra? Il mondo del lavoro dei lavoratori della conoscenza si sta trasformando radicalmente. Le attività di routine vengono automatizzate mentre sono molto ricercati gli esperti che collaborino sia ad automatizzarle sia a risolvere questioni complesse.

Negli ultimi decenni EXPERTsuisse si è evoluta fino a diventare un'associazione di esperti la cui importanza supera i confini del suo settore specifico. Ecco perché EXPERTsuisse e i suoi collaboratori hanno necessità non soltanto di competenze tecniche, ma sempre più di competenze manageriali, sociali e digitali. Per questo motivo negli ultimi anni abbiamo proposto tra l'altro adeguate iniziative di formazione, abbiamo istituito la Commissione Digitalizzazione e la Com-

missione Economia/Lavoro/Formazione e creato la «alliance réflexion suisse» per la modernizzazione della legge sul lavoro.

Anche ora sta cambiando qualcosa in EXPERTsuisse: per i profili professionali di revisori contabili, esperti fiscali ed esperti fiduciari stiamo lanciando una campagna per le nuove leve allo scopo di far conoscere maggiormente l'attrattiva del nostro settore. Nella nostra nuova sede in Stauffacher 1 nel cuore di Zurigo ospitiamo in un'unica struttura non solamente gli uffici, ma anche i nostri spazi destinati alla formazione e ambienti disponibili per il co-working. E a metà settembre 2018 avverrà il passaggio del testimone tra il Presidente uscente Dominik Bürgy e il suo successore Peter Ritter.

Ringraziamo tutti i partner e interlocutori per il grande impegno profuso a favore del successo del settore della revisione contabile e della consulenza.

Responsabilmente affidabile – dal 1925.



Dominik Bürgy
Presidente di EXPERTsuisse



Marius Klauser
Direttore di EXPERTsuisse

Contenuto

4	Missione
6	Intervista con Dominik Bürgy e Peter Ritter
9	I vantaggi dei membri
10	Fatti e cifre
12	L'associazione in sintesi
16	Temi principali del settore
22	Prese di posizione
25	Offerte di formazione
26	Panoramica delle pubblicazioni
28	Formazione e impulsi
31	Organizzazione e organismi

La nostra missione

Trasformazione

delle conoscenze professionali generate da EXPERTsuisse in strumenti pratici per i diversi gruppi target.

Sviluppo

continuo nel campo della contabilità, della fiscalità e della consulenza economica tramite contributi ai processi decisionali nell'ambito dell'economia, dell'amministrazione e della politica.

Promozione

delle nuove leve affinché diventino esperti contabili, fiscali e fiduciari e integrazione di questi neodiplomati nelle attività di EXPERTsuisse.

Accompagnamento

dei membri individuali nella loro formazione e nel loro percorso professionale tramite prestazioni di sostegno, assicurando così la rilevanza e la reputazione della professione in modo duraturo.

Sostegno

delle piccole, medie e grandi imprese associate nella promozione delle loro prestazioni attraverso una rappresentanza degli interessi proattiva, fondata e orientata al futuro.

Dal 1925 EXPERTsuisse s'impegna per

- promuovere l'elevata qualità delle prestazioni nell'ambito della revisione, della fiscalità e della consulenza fiduciaria, grazie alla professionalità dei propri membri
- assicurare una competenza professionale di prim'ordine fondata su programmi di formazione professionale di alto livello e sulla formazione continua
- promuovere condizioni quadro efficienti per fare della piazza economica svizzera un terreno ancora più propizio e stimolante per le PMI

Qui trovate maggiori informazioni concernenti il mandato di EXPERTsuisse:
www.expertsuisse.ch/it/chi-siamo





«I cambiamenti si manifestano nei modi più diversi»

Il presidente uscente e il futuro presidente di EXPERTsuisse parlano dei principali cambiamenti all'interno del settore, dell'economia e della società. Ambedue evidenziano come un'associazione specialistica, professionale e di settore interpreti il proprio ruolo e agisca nell'interesse dei propri membri.

Intervista: Benno Maggi, Partner & Partner

Signor Ritter, qual è il suo primo atto ufficiale in veste di presidente di EXPERTsuisse?

Ritter: Per prima cosa voglio conoscere tutti i collaboratori. Conosco già il Comitato esecutivo, i membri delle commissioni e singoli collaboratori, ma conosco ancora troppo poco il team che ogni anno nell'ombra fa grandi cose per quest'associazione. Hanno messo in moto molte cose e assieme a loro intendo metterne in campo molte altre.

Signor Bürgy, dopo il suo settennato da presidente cosa affida al suo successore per il futuro?

Bürgy: Sinceramente solo due cose: innanzitutto bisogna accelerare ulteriormente la messa a punto interna dell'associazione e in secondo luogo bisogna lavorare ancora perché si rafforzino l'autoconsiderazione e la fiducia in se stessi dei suoi membri. Sono tempi impegnativi quelli che attendono il nostro settore e quindi c'è bisogno di un posizionamento più forte dell'associazione nell'opinione pubblica e nella politica.

Ritter: La vedo anch'io così. L'era Bürgy ha già contribuito notevolmente ad attivare cambiamenti positivi. Bastano un paio di esempi: il nuovo modello di affiliazione, il rafforzamento delle sezioni con diritto di sedere nel Consiglio direttivo dal 2013 e naturalmente anche il nuovo nome e il nuovo brand in occasione dei 90 anni di storia dell'associazione. Molto importante è anche il fatto che gli sforzi sul piano delle pubbliche relazioni sono stati moltiplicati cosic-

ché siamo riusciti a posizionarci in modo adeguato. Questo e tutti gli altri cambiamenti hanno prodotto una forte moltiplicazione delle nostre richieste e costituiscono un buon punto di partenza per riuscire a concretizzare realmente i due consigli appena citati.

«Il settore deve mantenere la sua attrattiva per rispondere alle necessità dei nuovi lavoratori.»

Peter Ritter

nuovo Presidente di EXPERTsuisse

Quali cambiamenti sono dunque previsti?

Ritter: Dobbiamo favorire la consapevolezza che l'associazione è un'unione di intenti, perché abbiamo bisogno di soluzioni calibrate per avere successo. Le aspettative dall'esterno sono molto elevate: nuovo diritto della società anonima, Progetto fiscale 17, diritto del lavoro, revisori contabili 4.0, per citare solo alcuni dei cambiamenti. È qui che come associazione dobbiamo mantenere alta l'attrattività del settore, accelerare la stabilizzazione dei processi e anche come associazione essere un esempio nel momento in cui presentiamo al pubblico questi cambiamenti. Ad esempio con la scelta della nuova sede a Zurigo che riunirà in un unico contesto gli uffici e gli spazi per la formazione.

Un trasloco si collega quindi anche ad un rinnovamento. Cosa vi aspettate dalla nuova sede?

Ritter: La percezione della nostra associazione cambierà in modo sostanziale. Il buon lavoro svolto in piccoli uffici tranquilli sarà presto solo un ricordo. Nella nuova sede ci apriamo ai nostri membri e al pubblico e creiamo maggiori spazi di interazione rispetto a quello che era possibile nei vecchi ambienti fatti di stanzette sparpagliate. Lo vedo come un centro di incontri che risveglia interesse e il piacere di andarvi, di esserci e di contribuire a disegnare il futuro. Che si tratti di sedute delle commissioni, di eventi di team building, di formazione o di perfezionamento professionale. Fare grandi cose assieme.

Bürgy: Per il sostegno alle nuove leve è importante avere un luogo che trasmetta un'altra immagine dell'organizzazione. Qui si possono incontrare facilmente persone importanti per l'associazione. Incontri informali al caffè o in corridoio devono creare una sorta di atmosfera da campus che contribuisca in modo semplice ed efficace al collegamento e all'identificazione con l'associazione. È essenziale legare emotivamente all'associazione il maggior numero possibile di persone importanti provenienti dal sistema di milizia e ottenere l'accesso alle loro conoscenze e alla loro esperienza. L'associazione acquista improvvisamente un volto, diviene un modello di collaborazione moderna, diventa rappresentativa e induce in ogni membro l'orgoglio proprio di essere membro dell'associazione.

Dominik Bürgy (sx)
Presidente uscente
di EXPERTsuisse

Peter Ritter (dx)
nuovo Presidente
di EXPERTsuisse



A proposito di collaborazione: i mondi del lavoro cambiano. Anche nel vostro settore?

Bürgy: Il nostro settore ha la fama di essere piuttosto conservatore. Ma il lavoro sta cambiando anche da noi. Home office, remote working e freelance sono alcuni dei nuovi elementi all'interno del nostro mondo del lavoro che negli ultimi anni si sono trasformati in un importante tema di discussione. Parte delle professioni nel nostro settore subirà gli effetti dell'automazione. Ma le conoscenze degli esperti e un modo di pensare in rete saranno sempre più richiesti. Per questo motivo caldeggiamo che i nostri membri si confrontino con questi temi. Bisogna proporre nuovi modelli di carriera e di orario di lavoro. Le Big 4 del settore godono già di buone valutazioni presso i laureati perché si pongono queste domande.

Ritter: I membri aziendali di minori dimensioni possono trarre vantaggio dagli esperti del settore che hanno svolto

la propria formazione presso le Big 4 e apportano nuove idee alle PMI. Si comincia con i modelli progrediti di orario di lavoro e si prosegue per arrivare ad una configurazione attraente del posto di lavoro. Per i millennial sono sempre più un argomento interessante la formazione e il perfezionamento professionale nonché la possibilità di congedi sabatici. Il settore deve mantenere la sua attrattiva per rispondere alle necessità dei nuovi lavoratori.

Come lo volete comunicare?

Ritter: Con la nostra campagna per le nuove leve che prenderà il via a breve vogliamo mostrare in particolare agli studenti già all'inizio della loro carriera quanto sia allettante il nostro settore. I millennial, questo è il nostro bacino, hanno idee chiare su come dovrebbe essere la loro vita: per la loro carriera cercano più contenuti e non solo la massimizzazione del salario, preferiscono una «work-life integration» ad un «work-life balance».

Bürgy: Non va sottovalutata anche l'influenza della digitalizzazione sulla classica struttura piramidale, con l'automazione di attività orientate a routine o processi che riducono sensibilmente la struttura dei collaboratori. Il che significa che per i futuri quadri dirigenti non si potrà semplicemente attingere ad un grande e ben dotato pool di talenti. L'aspirazione ad un'ottimizzazione tra salario, lavoro e qualità della vita richiede nuovi modelli di carriera, ingresso-uscita-nuovo ingresso e altri modelli di carriera flessibili, impostati sulle esigenze individuali devono ormai essere disponibili. È una grande sfida.

Ha citato la digitalizzazione. Ciò non scoraggia piuttosto dall'entrare nel settore?

Bürgy: La digitalizzazione è un'enorme opportunità per il nostro settore. Richiede conoscenze specifiche e offre possibilità di razionalizzazione dei processi ripetitivi. Come settore continueremo ad essere rilevanti poiché la verifica

Dominik Bürgy

Dominik Bürgy è stato Presidente di EXPERTsuisse dal 2011 al 2018.

Giurista ed esperto fiscale con diploma federale è partner di EY Zurigo, nonché uno dei fautori di «alliance réflexion suisse».

Peter Ritter

Peter Ritter, revisore contabile con diploma federale, è Presidente di EXPERTsuisse dal settembre 2018.

È partner con funzioni direttive di Curia Treuhand AG e membro da molti anni del Comitato strategico specialistico Consulenza economica / fiduciaria di EXPERTsuisse.

indipendente di dati economici, in particolare dei dati non finanziari, continuerà ad acquisire importanza.

Ritter: La digitalizzazione fa sì rapidi progressi, ma non poi così rapidi. Per loro natura i revisori contabili sono cauti e si riesce a convincerli delle novità solo con validi argomenti. Dobbiamo quindi convincere e motivare i nostri membri perché affrontino ora la digitalizzazione, ne parlino e agiscano di conseguenza. In questo caso vediamo il ruolo dell'associazione come elemento che stimola la riflessione dei membri su se stessi, ma che offre anche soluzioni.

Nuovi mondi del lavoro richiedono nuove leggi sul lavoro. Qual è il ruolo di EXPERTsuisse su questo fronte?

Bürgy: Siamo la forza trainante di «alliance réflexion suisse», il laboratorio di idee Svizzera. Supportiamo il raggiungimento di forme di lavoro moderne e flessibili che non sarebbero ammesse di fatto seguendo alla lettera la legge. Ma attenzione, non si tratta di non dare più tutela a coloro che ne hanno bisogno, bensì di creare le opportunità per coloro che in futuro desiderano e devono lavorare in modo flessibile. È una piccola classe di quadri dirigenti, di specialisti uomini e donne, di esperte ed esperti, ma sono proprio loro i nostri membri. E sono loro a volere che noi come associazione supportiamo il mantenimento dei loro collaudati modelli di lavoro facendo del nostro meglio. Flessibilità e variabilità sono grandi questioni alla pari per datori di lavoro e lavoratori, qui non c'è posto per un'antiquata legge sul lavoro che ha più di 50 anni.

Ritter: Siamo l'associazione di tutto il settore e lavoriamo in stretta relazione con il mondo economico e politico. Rappresentiamo gli interessi dei nostri membri attraverso un'attività di informazione competente e neutrale. Il nostro argomento è che qui non è più una questione solo del lavoro, ma di un modo di lavorare più flessibile per il bene dei lavoratori e delle imprese. I nostri membri sono lavoratori della conoscenza e hanno bisogno di forza lavoro fresca e motivata. Gli oppositori

adducono sempre l'argomentazione del «burn-out rate» ma nel nostro settore la percentuale già bassa rientra comunque nella media nazionale svizzera. Il che dice tutto. Su tale questione c'è bisogno del supporto di tutti i membri, perché riguarda tutti appunto. Nell'era Bürgy la gestione degli interessi è diventata professionale, prima il settore era troppo poco cosciente di quanto sia rilevante rappresentarne gli interessi.

«La richiesta di integrità da parte nostra è sempre stata giustamente elevata.»

Dominik Bürgy

Presidente uscente di EXPERTsuisse

I revisori contabili continuano attualmente a trovarsi sotto tiro. Lo si percepisce nell'associazione?

Ritter: Oltre a questioni specifiche sollevate da singoli casi, praticamente tutti sottolineano il cosiddetto «expectation gap», un tema relevantissimo da noi. Ampie parti dell'opinione pubblica, ma anche i media e la politica, nutrono delle aspettative verso l'ufficio di revisione esterno che deve portare alla luce errori, manipolazioni e violazioni della legge come truffe e gestione infedele dell'impresa. Tale aspettativa misconosce il fatto che la nostra attività di verifica si basa su una specifica valutazione del rischio e sistematici controlli a campione. Pur con un atteggiamento di fondo molto critico non si possono scoprire tutti gli errori.

Bürgy: In questa discussione si insinuano anche questioni di morale e di etica. La nostra richiesta di integrità è sempre stata giustamente elevata. Ma etica e morale sono soggette a cambiamenti e per singoli casi vengono talora definite a posteriori. L'opinione pubblica reagisce oggi con maggiore rapidità, in modo più violento e talvolta senza distinzioni. Questa è la realtà con cui ci dobbiamo confrontare, perciò dobbiamo comunicare il nostro ruolo in modo proattivo e, se del caso, chiarirlo anche

a livello legislativo. Qualcosa di analogo vale anche per la consulenza fiscale. Ciò che è ammesso e corretto secondo la legge viene spesso percepito diversamente dall'opinione pubblica. E 20 o 30 anni fa era ancora diverso. Anche con questo dobbiamo saperci misurare.

A livello generale cresce l'intensità di contenuti e la frequenza delle nuove norme. Come aiutate i vostri membri ad orientarsi?

Bürgy: Credo che dovremmo cogliere questi cambiamenti anche come opportunità. La società vuole sicurezza in presenza della massima flessibilità e libertà possibili. Le normative statali e i trend sociali esigono sempre più la verifica indipendente dei dati in un numero di settori in aumento, ragione per cui emergono nuove sfere d'attività e di espansione per i revisori contabili, in particolare in settori non finanziari. La digitalizzazione ci aiuterà a meglio soddisfare le attese sulla sicurezza delle dichiarazioni dato che le nuove opportunità tecnologiche permettono di eseguire analisi dei dati incomparabilmente più ampie ed approfondite.

Ritter: Aiutiamo gli operatori del mercato a destreggiarsi in questa giungla normativa. Per farlo c'è bisogno di esperti che supportiamo nella loro carriera professionale con interessanti offerte di corsi di formazione e perfezionamento professionale. Con il trasferimento nella nuova sede destinata agli uffici e agli spazi per la formazione, saremo in grado di esibire al nostro interno e all'esterno questo atteggiamento positivo verso i cambiamenti dandone realizzazione concreta. È importante sapere che la nostra associazione è ottimamente attrezzata per affrontare le sfide di oggi e di domani.

Sintesi dei principali vantaggi per i membri

- Diritto di usare il marchio di qualità «EXPERTsuisse Certified Company» e/o «Membro di EXPERTsuisse»
- I membri individuali in membri aziendali non devono versare alcun contributo come membro privato
- Partecipazione gratuita al Convegno annuale EXPERTsuisse, l'evento di punta del settore
- Agevolazioni per numerosi eventi di formazione e perfezionamento professionale e pubblicazioni specialistiche
- Abbonamento gratuito alla prestigiosa rivista specialistica EXPERT FOCUS – ora disponibile anche in versione app
- Accesso a innumerevoli sussidi, relazioni specialistiche e pubblicazioni di EXPERTsuisse rilevanti per la prassi di settore
- L'affiliazione dei membri aziendali comprende le principali pubblicazioni sempre aggiornate e in formato digitale (utilizzabili da tutti i collaboratori)
- Supporto competente da parte di esperti dell'associazione, ad esempio nel rispondere a domande specialistiche specifiche
- Supporto mirato dei membri aziendali nelle loro attività di marketing
- Rappresentanza attiva ed efficace degli interessi dei membri presso le istituzioni federali
- Comunicazioni regolari dedicate a informazioni attuali e rilevanti per la categoria professionale
- Eventi dedicati al networking e allo scambio di esperienze presso le sezioni regionali
- Sconti per offerte di diversi partner di cooperazione di EXPERTsuisse, come ad esempio in materia di responsabilità civile professionale o di soluzioni software

Diventate membri e contribuite attivamente a rappresentare i valori di EXPERTsuisse e a rafforzare così l'intero settore in modo durevole!

www.expertsuisse.ch/it/membri



L'anno di EXPERT-suisse in cifre

1346 nuovi membri individuali dall'introduzione del nuovo modello di affiliazione

835 membri aziendali

follower su LinkedIn **>1400**

774 download della nuova app EXPERT FOCUS

visitatori del sito al mese **14 741**

6 nuovi partner di cooperazione

50 risposte a domande tecniche al mese

350 documenti archiviati nella biblioteca di settore

sale formazione/riunione possono essere affittate nel nuovo campus di EXPERTsuisse **6**

17 000 abbonati alla newsletter

39 collaboratori fissi, di cui ...

54 % a tempo parziale ...

79 % donne



Implementazione ben riuscita del nuovo modello di affiliazione

EXPERTsuisse, l'Associazione svizzera degli esperti in revisione contabile, fiscalità e consulenza fiduciaria, conta oltre 8000 membri individuali e più di 800 membri aziendali (con quasi 18 000 collaboratori). I membri di EXPERTsuisse sono al contempo membri di una delle 13 sezioni regionali.

Nel quadro dell'orientamento strategico dell'associazione l'Assemblea generale del 6 settembre 2017 ha varato un nuovo modello di affiliazione (categorie/prestazioni/contributi dei membri). A partire dal 1° aprile 2018 il nuovo modello, approvato da tutte e 13 le sezioni, è stato adottato con successo.

Questo nuovo modello comprende pacchetti di prestazioni interessanti a prezzi equi per i membri di tutte le categorie. Con il nuovo modello di affiliazione sono state inoltre introdotte le seguenti nuove categorie: membri individuali esperti, membri individuali professionisti e membri individuali alunni.

Dal 1° aprile 2015 è stata nuovamente data la possibilità di entrare a far parte dell'associazione agli esperti fiduciari con diploma federale. Dal 1° aprile 2018 possono essere inoltre ammessi per la prima volta anche esperti in contabilità e controlling con diploma federale nella categoria dei membri individuali esperti.

In futuro anche persone senza un diploma di esperto o che stanno per conseguirlo (possibilità di affiliazione a partire dal livello di attestato professionale / bachelor) potranno essere coinvolte in anticipo e in modo più ampio nelle attività del settore e dell'associazione all'interno della categoria dei membri individuali professionisti.

Gli ex membri individuali esperti (e i precedenti membri ordinari) verranno definiti membri individuali alunni, mentre decadrà la definizione finora in uso di «membro passivo».

Rappresenta una novità anche l'affiliazione gratuita come membro individuale per i collaboratori di membri aziendali, che qualora soddisfino i requisiti per l'affiliazione possono diventare membri individuali esperti o membri individuali professionisti. I collaboratori «normali» di membri aziendali non beneficeranno più di alcuna prestazione (in particolare non riceveranno EXPERT FOCUS) se non saranno anche membri individuali. Continuerà invece ad essere incluso l'accesso alle principali pubbli-

Decisione dell'Assemblea generale sul nuovo modello di affiliazione

In occasione dell'Assemblea generale del 6 settembre 2017 i membri di EXPERTsuisse hanno approvato ad ampia maggioranza (89 %) l'introduzione di un nuovo modello di affiliazione a partire dal 1° aprile 2018.



Grande successo del Convegno annuale EXPERTsuisse 2017

Con il titolo «Modelli di business per affrontare le sfide del futuro» il 6 settembre 2017 si è tenuto al Kursaal di Berna il convegno annuale di EXPERTsuisse alla presenza di oltre 600 partecipanti.



I corsi preparatori per gli esami federali vengono di nuovo sovvenzionati

La Confederazione ha istituito nuove sovvenzioni per la formazione professionale, pari ad una quota del 50 % dei costi di formazione.



537 esperti neodiplomati nel settore della revisione e della consulenza

EXPERTsuisse si congratula con i neodiplomati per il traguardo raggiunto con successo.

Settembre 2017

Ottobre 2017

cazioni correnti in formato elettronico di EXPERTsuisse (SR, SRL, RR, linee guida QS, MRC, Almanacco fiduciario).

L'introduzione del nuovo modello di affiliazione (categorie/prestazioni/con-

tributi dei membri) ha reso necessari numerosi adeguamenti nelle procedure e di contenuto, tra cui sito web, shop online, sistema di fatturazione, sistema CRM ecc. In tale contesto è stato ottimizzato e digitalizzato anche il proces-

so di ammissione dei membri. Nuova è infine la possibilità di inoltrare per e-mail la domanda di affiliazione con i relativi allegati.

Membri individuali

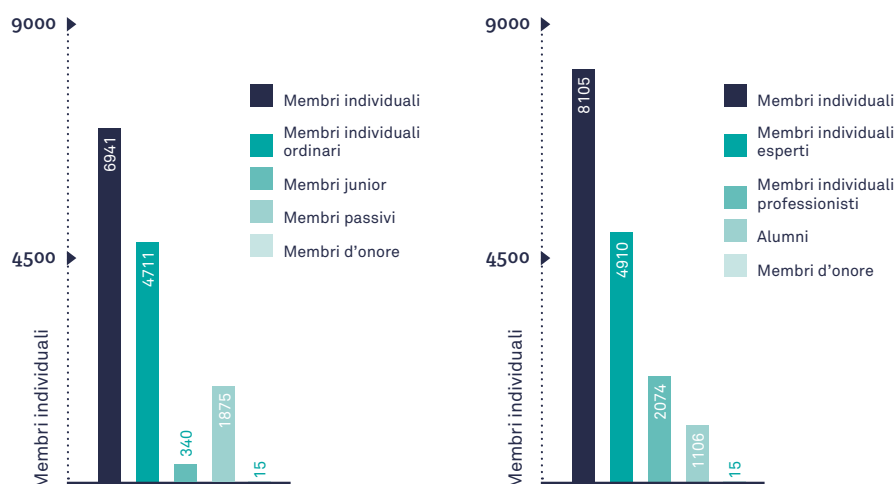
Dall'introduzione del nuovo modello di affiliazione si è potuto già registrare un incremento del numero dei membri del 17%. Dal 1° aprile 2018 sono stati ammessi in totale nell'associazione 1346 nuovi membri. Una quota consistente di tale incremento corrisponde ai professionisti che sono collaboratori di membri aziendali, mentre si è sensibilmente ridotto il numero degli alunni se rapportato a quello degli ex membri passivi (tra l'altro per effetto della loro assegnazione anche ai membri individuali professionisti).

Membri aziendali

Nel 2017 sono stati ammessi nell'associazione 16 nuovi membri aziendali e il numero delle nuove affiliazioni nell'anno corrente è già di 16 nel solo primo semestre. Attualmente l'associazione conta 835 membri aziendali. Da qualche anno tuttavia il numero dei membri aziendali si sta leggermente riducendo. Negli ultimi 5 anni si sono registrati in particolare un consolidamento e una concentrazione per quanto riguarda le

Indici dei membri:

vecchio modello di affiliazione vs nuovo modello di affiliazione



(Aggiornato al dicembre 2017)

(Aggiornato al luglio 2018)

Numero membri individuali

Degli attuali 8105 soci individuali, 4481 sono revisori contabili con diploma federale, 1056 esperti fiscali con diploma federale e 489 esperti fiduciari con diploma federale, mentre 38 sono esperti in contabilità e controlling con diploma federale. Gli esperti fiduciari con diploma federale e gli esperti in contabilità e controlling con diploma federale possono nuovamente affiliarsi rispettivamente dall'1.04.2015 e dall'1.04.2018.

Nessuna flessibilità sull'indipendenza della revisione limitata

L'Ufficio federale di giustizia ha rigettato adeguamenti nel solco dell'iniziativa parlamentare Schneeberger (tra cui l'ammorbimento dell'indipendenza).

I revisori contabili diplomati raggiungono l'eccellenza a livello nazionale e internazionale

I profili professionali nel settore della revisione e della consulenza godono di una considerazione molto elevata. Il diploma di revisore contabile è stato inserito al livello 8 del QNQ, il più elevato.

Nuova collaborazione con «IRZ - Zeitschrift für Internationale Rechnungslegung»

Dal 1° gennaio 2018 EXPERTsuisse vende la rivista IRZ (rivista sui principi contabili internazionali) tramite il proprio shop online. I membri di EXPERTsuisse beneficiano di condizioni di favore.



Festa dei collaboratori con partite di curling

I collaboratori di EXPERTsuisse inaugurano il nuovo anno all'insegna dello sport. Ma naturalmente non può mancare il lato piacevole con una gustosa raclette.



Novembre 2017

Dicembre 2017

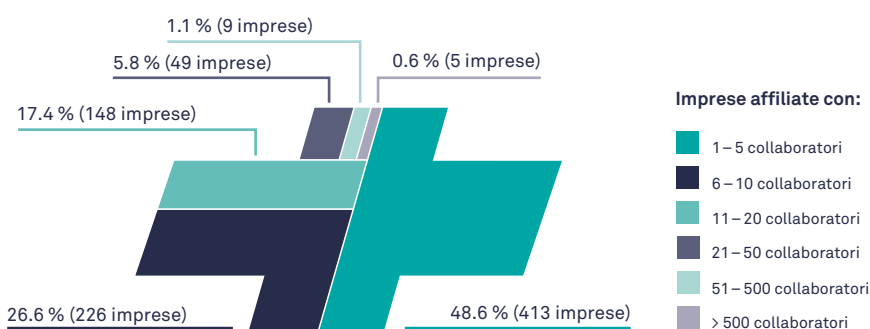
Gennaio 2018

aziende operative nel settore della revisione. Il contesto normativo ed economico è diventato particolarmente impegnativo negli ultimi anni soprattutto per gli studi professionali individuali (ad esempio per effetto dell'obbligo di aderire ad un sistema di peer review a cui gli studi individuali sono soggetti dal 1° settembre 2017).

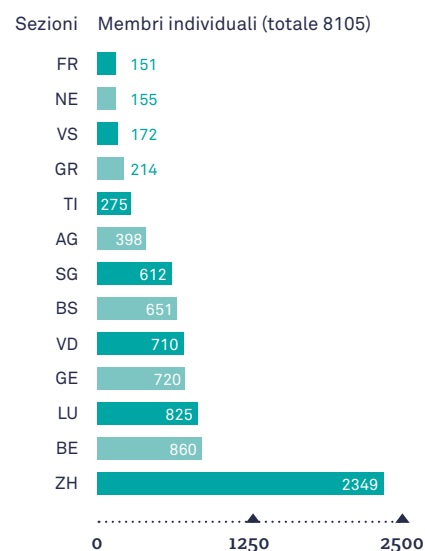
Negli ultimi dieci anni il numero dei dipendenti dei membri aziendali di EXPERTsuisse è cresciuto sensibilmente e oggi sono in totale più di 18000 (quasi 16200 FTE), oltre la metà dei quali lavora per i cinque grandi membri aziendali (le Big 4 e BDO).

Le aziende affiliate sono per il 99 % PMI e quasi il 75 % di esse ha non più di 10 collaboratori. Nell'insieme 63 membri aziendali (7,5%) hanno più di 20 collaboratori, di cui solo 14 (1,7%) ne hanno oltre 50 e soltanto i già citati cinque membri aziendali principali (0,6%) danno lavoro ad oltre 500 persone.

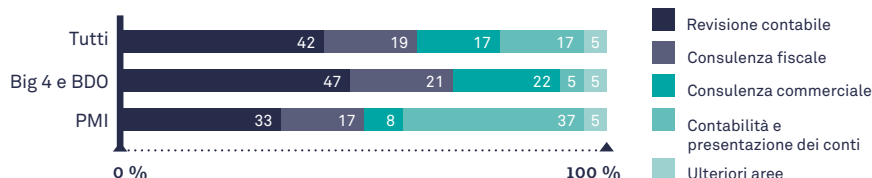
Quota percentuale di membri aziendali in base al numero di collaboratori (FTE)*



Membri: i dati salienti



Percentuale di ripartizione dei collaboratori per area di attività*



*Dati secondo il rilevamento dei dati dei membri 2017

(Aggiornato al luglio 2018)

EXPERTsuisse ringrazia!

Per i 1000 follower su LinkedIn.



L'esercizio 2017/2018 si è chiuso con un risultato positivo.

Il consolidamento dei Comitati strategici specialistici (Policy Groups) e delle Commissioni interdipartimentali (Diritto, Digitalizzazione, Economia/Lavoro/Formazione) ha dato esiti molto positivi.

Nuovo modello di affiliazione

Come deliberato il 6 settembre 2017 dall'Assemblea generale, EXPERTsuisse introduce con effetto al 1° aprile 2018 un nuovo modello di affiliazione più evoluto e ancora più accattivante.

EXPERT FOCUS: ora anche in versione app

Al corrente sempre e ovunque: in modo aggiornato, competente e digitale



Marzo 2018

Aprile 2018

La cifra d'affari (netta) dei membri aziendali raggiunge 3,5 miliardi di franchi (di cui 2,4 totalizzati dalle Big 4 e BDO). La quota maggiore, pari al 41 %, è rappresentata dalla revisione contabile, seguita con il 24 % dalla consulenza fiscale, con il 19 % dalla consulenza economica e da contabilità e presentazione dei conti per il 14 %.

In base ai dati forniti dagli stessi membri aziendali un collaboratore su quattro ha un diploma federale di revisore contabile, esperto fiscale, esperto fiduciario o esperto in contabilità e controlling.

L'attività della Commissione deontologica

Anche nel corso dell'esercizio precedente la Commissione deontologica ha dovuto giudicare denunce molto diverse tra loro, sia per quanto riguarda la tipologia delle accuse sotto il profilo dei contenuti, sia per quanto concerne la complessità delle fattispecie. Nell'insieme sono stati valutati 14 casi, di cui:

- 1 cancellazione del procedimento per uscita del membro;
- 2 decisioni di non entrata merito;
- 7 procedimenti evasi con decisione di merito (3 sanzioni, 2 proscioglimenti, 2 conferme di sanzioni nella procedura di revisione, che non sono ancora

passate in giudicato per ricorso al collegio arbitrale);

- per 3 casi la decisione (entrata nel merito o decisione di merito) non è ancora stata emessa;
- 1 caso rimane momentaneamente sospeso a causa di un processo penale pendente.

Due dei procedimenti risolti dalla Commissione deontologica nel periodo considerato 2016/17 vengono trattati in breve qui di seguito:

Nessun diritto di ritenzione relativo ai risultati del lavoro per ottenere il pagamento di un credito: la Commissione deontologica ha comminato una pena convenzionale di CHF 15000 ad un membro che si è rifiutato di consegnare i documenti, necessari ad un cliente per il controllo del datore di lavoro in base al diritto delle assicurazioni sociali, per ottenere il pagamento di un credito arretrato, peraltro non sufficientemente giustificato anche su richiesta. I risultati del lavoro devono essere consegnati al cliente. Non si può far valere alcun diritto di ritenzione degli stessi per mancanza di utilizzabilità. Un simile comportamento non solo è discutibile dal punto di vista dell'etica professionale, ma costituisce anche una chiara violazione della legge. La Commissione deontologica ha confermato la propria

decisione in un procedimento di revisione avviato dal denunciato. Poiché il denunciato si è successivamente appellato ad un tribunale arbitrale indipendente, al momento la decisione non è ancora passata in giudicato.

In caso di revisione ordinaria dopo sette anni il revisore responsabile non può più operare attivamente per questo cliente: se un membro che in precedenza era stato revisore responsabile per un periodo superiore a sette anni consecutivi prende in carico servizi di revisione a favore di una stessa impresa con attività significative, è parere della Commissione deontologica che ciò violi le regole professionali ed etiche nella misura in cui non rispetta le disposizioni di legge in vigore e più esattamente l'art. 730a cpv. 2 CO e le direttive di EXPERTsuisse sull'indipendenza. Per questo comportamento scorretto e per ulteriori violazioni meno rilevanti dell'obbligo di revisione la Commissione deontologica si è pronunciata per un ammonimento. Al membro aziendale che, secondo il parere della Commissione deontologica, non è stato in grado di ottemperare all'obbligo di rotazione ai sensi dell'art. 730a cpv. 2 CO nell'attuale situazione strutturale senza ulteriori occupati, è stato inflitto un richiamo scritto.

Raccomandazioni svizzere per la revisione dei conti (2018)

Le Raccomandazioni svizzere per la revisione dei conti (RR) di recente pubblicazione illustrano la posizione di EXPERTsuisse su singole questioni dell'attività di revisione, in particolare nel contesto legislativo svizzero.



I requisiti di legge della revisione limitata non vengono ridotti

Il Consiglio degli Stati ha respinto in data 4 giugno 2018 l'iniziativa parlamentare Schneeberger. L'iniziativa è stata dunque fermata e si possono quindi continuare a sostenere la rilevanza e l'adeguatezza dei servizi di revisione.

Ulteriore importante passo avanti verso la modernizzazione della legge sul lavoro

Il 18 giugno 2018 la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha approvato alcune iniziative per una maggiore flessibilità e per la registrazione della durata del lavoro. La consultazione sarà avviata nell'agosto 2018. La «alliance réflexion suisse», di cui EXPERTsuisse è membro promotore, considera positivamente tali provvedimenti.

A fine agosto 2018 EXPERTsuisse si trasferirà in una nuova sede in Stauffacherstrasse 1 a Zurigo ospiterà anche ambienti per la formazione

I membri aziendali potranno affittare tali spazi a condizioni di favore.



Giugno 2018

August 2018

Un settore in movimento

La qualità dei servizi nel settore della revisione e della consulenza dipende da condizioni quadro idonee, da esperti qualificati e da profili professionali interessanti.

Di seguito leggerete di come attualmente si stia cercando il tipo giusto di regolamentazione in relazione ai temi fiscali e alla vigilanza sui mercati finanziari. L'attrattiva dei profili professionali nell'ambito della revisione contabile, della fiscalità e dell'attività fiduciaria è

influenzata da globalizzazione, regolamentazione e digitalizzazione. EXPERT-suisse s'impegna con una nuova campagna a favore della promozione delle giovani leve per far conoscere maggiormente la futura attrattiva dei profili professionali degli esperti.

Il Progetto fiscale 2017 detta attualmente l'agenda fiscale

I progetti fiscali sono particolarmente importanti non solo per il nostro settore, ma anche per la piazza economica svizzera. Sebbene la Riforma dell'imposizione delle imprese (oggi Progetto fiscale 2017) sia urgente, non vanno tuttavia trascurate neppure le restanti riforme indispensabili. Occorre un intervento soprattutto per quanto riguarda le imposte preventive.

Progetto conseguente alla Riforma III dell'imposizione delle imprese

Quando oggi si parla di temi fiscali, il riferimento va subito al Progetto fiscale 2017

(PF17). L'anno scorso la Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III) è stata respinta con un pesante voto contrario del 60% e da allora la discussione sui temi fiscali è dominata dal progetto conseguente.

Il Consiglio federale si è subito mosso e ha cercato il dialogo con il mondo dell'economia, con i cantoni e con le città. Era necessario ripartire, ma non si trattava di resettare tutto perché molti elementi sostanziali della RI imprese III dovevano essere ripresi anche nel nuovo progetto.

Il messaggio del Consiglio federale iniziava con un nuovo nome (PF17), ma con molti contenuti noti. Sono stati infatti mantenuti la «Patent box» e la deduzione maggiorata per i costi di ricerca e sviluppo (R+S), ma non ad es. l'imposta sull'utile con deduzione degli interessi. La maggiore imposizione fiscale sui dividendi, di fatto il 70% minimo a livello federale e cantonale, e una misura sociale, ovvero l'aumento degli assegni familiari, sono state il prezzo del netto no alla RI imprese III.

Il Consiglio degli Stati come Camera prioritaria e la sua commissione d'esame si sono chinati sul PF17 apportando varie modifiche.

Anche qui si è cominciato dal nome: dal Progetto fiscale 2017 nasce la Legge federale sulla riforma fiscale e il finanziamento

dell'AVS (RFFA). Ne risulta che il Consiglio degli Stati ha adottato modifiche decisive rispetto al progetto del Consiglio federale.

La modifica principale riguarda innanzitutto il controfinanziamento del Progetto fiscale. Le «perdite d'imposta» dovute all'adeguamento della legge federale e delle leggi cantonali sulle imposte devono essere coperte attraverso il finanziamento dell'AVS. La Commissione ha calcolato in ca. 2 miliardi di franchi le perdite d'imposta e quindi ne devono conseguire attribuzioni di pari importo all'AVS. Attraverso l'aumento dei contributi dei datori di lavoro e dei lavoratori (+0.3%), attraverso l'attribuzione dell'intera percentuale demografica e con una maggiorazione delle aliquote IVA.

Per quanto riguarda però i suoi tratti principali il progetto fiscale effettivo non cambia rispetto alla RI imprese III. I regimi fiscali cantonali (holding, società miste, società di domicilio ecc.) vengono aboliti. I cantoni perdono così privilegi fiscali speciali e devono ottenere altri regimi fiscali o «tool fiscali» e/o ridurre le imposte sugli utili per riuscire a conservare ancora le società in questione.

Per compensare la riduzione delle imposte sugli utili ottengono un maggiore contributo federale sull'imposta federale diretta, una voce già prevista dal progetto del Consiglio federale. Rimangono invariati anche altri

«tool», come la cosiddetta «Patent box» e la deduzione maggiorata per i costi di ricerca e sviluppo. Anche nell'adeguamento della perequazione finanziaria e della compensazione degli oneri il Consiglio degli Stati non ha adottato alcuna modifica.

Il Consiglio degli Stati ha comunque in parte depotenziato il progetto sull'imposizione dei dividendi del Consiglio federale. Una novità è rappresentata dalla tassazione dei dividendi al 70% per l'imposta federale e almeno al 50% per quella cantonale.

È stata ripresa anche la cosiddetta imposta sull'utile con deduzione degli interessi, benché fosse stata aspramente criticata nella RI imposte III. Il cantone di Zurigo in particolare verrebbe interessato da una cancellazione definitiva del regime fiscale senza alternative, poiché una sensibile riduzione dell'imposta sull'utile non è politicamente praticabile e gli altri strumenti a disposizione a Zurigo non portano a molto. La deduzione può essere applicata solo da quei cantoni che evidenziano un'imposizione fiscale minima pari al 13.5% a livello cantonale e comunale. È una soglia che raggiunge solo il cantone di Zurigo per effetto delle misure praticate dai cantoni dopo l'attuazione del progetto.

Al contempo è stato però adeguato il principio degli apporti di capitale. Infatti, in caso di distribuzione di riserve da apporti di capitale (RAC) in esenzione di imposta, agli azionisti devono essere distribuite riserve imponibili sempre nella medesima misura (rapporto 1:1). Le riserve da apporti di capitale restano così esenti da imposta, ma la distribuzione ha sempre degli effetti fiscali. Va precisato tuttavia che il rapporto 1:1 trova applicazione solo per le società quotate in borsa. La regola non si applica neppure alle società che si sono trasferite dall'estero con RAC.

Non va dimenticata l'imposta sul capitale dei cantoni che aumenta per le società interessate a seguito della cancellazione del regime fiscale della maggior parte dei cantoni. Come in precedenza i cantoni possono con-

tinuare a tassare in forma ridotta il capitale nel rapporto delle partecipazioni e dei brevetti sul totale degli attivi. Una novità è anche l'inclusione dei prestiti interni ai gruppi in questo calcolo, fatto che rappresenta un vantaggio in particolare per le società di finanziamento di gruppo.

E infine rimane invariata la possibilità per le società di compiere un cosiddetto «step up» in esenzione di imposta prima della cancellazione o alla cancellazione del regime fiscale. In tal modo le riserve occulte generate sotto il regime speciale possono essere cancellate e nuovamente ammortizzate. Una soluzione ad hoc per il passaggio all'imposizione ordinaria.

Il Consiglio nazionale si occuperà del progetto nella sessione autunnale con l'obiettivo di farlo entrare in vigore al più presto. Il termine referendario dovrebbe scadere il 10 gennaio 2019, quindi una votazione popolare potrebbe aver luogo al più presto in febbraio 2019, ma al più tardi entro maggio 2019, così da rendere possibile un'entrata in vigore parziale con il 1° gennaio 2019 e una piena entrata in vigore il 1° gennaio 2020.

Imposte preventive

È gradito il fatto che il Parlamento abbia spinto il Consiglio federale ad adeguare la prassi di rimborso dell'imposta preventiva, che era stata inasprita negli ultimi anni. Dopo la modifica introdotta dal Consiglio nazionale le imposte preventive dovranno essere rimborsate anche nel caso in cui la dichiarazione d'imposta non fosse stata presentata o non fosse corretta per negligenza. Il provvedimento ha applicazione retroattiva fino al 1° gennaio 2014, salvo che l'imposizione non sia definitiva.

Il Consiglio degli Stati provvederà ad ulteriori consultazioni sulle modifiche. In condizioni ottimali la legge verrebbe adeguata a partire dal 1° gennaio 2019 e quindi si tornerrebbe alla prassi precedente.

Ulteriori progetti

Sono in programma inoltre ulteriori riforme fiscali essenziali. Dovrebbe essere cancellata la cosiddetta «penalizzazione del matrimonio» e successivamente dovrebbe essere intrapresa una riforma generale dell'imposta preventiva e della tassa di bollo. In base ad una valutazione realistica questi importanti progetti potranno essere però avviati solo dopo l'implementazione della RFFA. Il Consiglio federale ha comunque licenziato il 21 marzo 2018 il messaggio per la legge federale volta ad eliminare la «penalizzazione del matrimonio».

Per il mondo dell'economia sono importanti soprattutto gli adeguamenti relativi all'imposta preventiva poiché costituisce uno svantaggio per la piazza economica svizzera, anche a causa del tasso del 35%, molto alto a livello internazionale.

Tutto ciò produce perdite d'imposta, ma la Confederazione ha realizzato delle eccedenze negli ultimi anni ed è importante che la piazza economica continui ad essere attrattiva. A tale scopo si dovranno impiegare le eccedenze. La linea strategica del Consiglio federale va in questa direzione e lascia ben sperare.



Erich Ettlin

esperto fiscale e revisore contabile con diploma federale, partner BDO SA, membro del Consiglio degli Stati OW

Sotto la lente l'interazione del sistema duale di vigilanza sui mercati finanziari

Il sistema di vigilanza sui mercati finanziari in Svizzera si basa su un intenso coinvolgimento delle società di revisione, che si collocano in una delicata posizione tra gli istituti oggetto di audit, la FINMA e l'ASR. Per riuscire a soddisfare le attese e assumersi la responsabilità loro attribuita le società di revisione devono poter continuare a contribuire alla definizione del «cosa, quando e come» dell'audit prudenziale. EXPERTsuisse si impegna attivamente per gli interessi delle società di revisione e supporta il collaudato e ben funzionante sistema di vigilanza sui mercati finanziari in Svizzera.

Da dove siamo partiti

Il sistema duale di vigilanza nel settore finanziario utilizza per gli audit prudenziali ormai da lungo tempo esperti delle società di revisione con la loro esperienza della prassi a livello internazionale. Alta vigilanza e attività sanzionatoria sono riservati da sempre alla FINMA. Nell'audit prudenziale viene giudicato se le disposizioni in materia di vigilanza siano state rispettate, ad esempio per quanto riguarda la sufficienza dei mezzi propri, l'adeguatezza del risk management o l'efficacia del SCI e se sussistano i presupposti per cui le condizioni di autorizzazione possano essere rispettate anche in futuro.

EXPERTsuisse è impegnata in questo campo con le seguenti attività: attraverso il Comitato strategico specialistico mercato finanziario si definiscono le linee guida strategiche dell'attività della commissione e si concretizza il necessario coordinamento con la FINMA, con altre autorità e con il legislatore. Le Commissioni per la revisione bancaria, le assicurazioni e la gestione patrimoniale elaborano a loro volta gli aspetti tecnici e coordinano a livello operativo la collaborazione con la FINMA.

Una questione importante qui è l'uniformità nella revisione e nel rendiconto nell'ambito dell'audit prudenziale. Recentemente EXPERTsuisse ha redatto nel volume MSR «Servizi finanziari, previdenza professionale e amministrazioni pubbliche» e nella raccomandazione di revisione (RR) 70 «Audit prudenziale» importanti istruzioni che aumenteranno la qualità della revisione. Periodicamente si redigono inoltre prese di posizione su procedure di consultazione rilevanti per i mercati finanziari.

L'attuale attività di audit è stata più volte messa in discussione dopo la crisi finanziaria e ha già subito modifiche quando necessario. Nel 2013 la FINMA ha emesso ad esempio la circolare 13/03 «Attività di audit», la cui conseguenza fondamentale è stata che la FINMA ha potuto assumere una più incisiva influenza sul «cosa, quando e come» dell'audit prudenziale. Nel 2015 è entrata in vigore la legge sulla concentrazione della vigilanza sulle società di audit, con l'effetto che l'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR) si è assunta, oltre alla vigilanza finora esercitata sulla revisione dei conti, anche la vigilanza sull'audit prudenziale.

Dove siamo oggi

Negli anni scorsi EXPERTsuisse ha avanzato più volte delle proposte per un'evoluzione dell'attività di audit al fine di ottimizzare ulteriormente il rapporto costi-benefici dell'audit prudenziale. EXPERTsuisse ha messo in evidenza in particolare i delicati equilibri tra FINMA, ASR e istituti sottoposti a revisione, nonché le aspettative non uniformate, e ha proposto quindi l'elaborazione di una «Unité de Doctrine» comune con l'interazione di tutte le parti.

Nel novembre 2017 la FINMA ha presentato i propri piani per una nuova riforma dell'audit prudenziale, la cui motivazione era il non raggiungimento dell'atteso incremento dei benefici a seguito delle misure del 2013 e del 2015. EXPERTsuisse ha rigettato negli aspetti sostanziali le proposte della circolare 13/03. Il 13 luglio 2018 la FINMA ha pubblicato quindi una versione rivista della circolare nella quale ha apportato diverse modifiche.

Perché è stata rigettata la linea strategica della FINMA

I risparmi sui costi come suggeriti non sono realizzabili. A nostro parere la riduzione dei costi comunicata dalla FINMA non può essere raggiunta. Le proposte della FINMA in questa forma comportano invece un trasferimento dei costi, poiché non è più possibile ad esempio sfruttare come finora le sinergie derivanti dalla combinazione di attività di vigilanza e revisione dei conti. Non è chiaro nell'intento della FINMA fino a che punto si dovrebbe ridurre l'ampiezza dell'audit prudenziale anche presso le grandi banche.

Il sistema duale di vigilanza è sottoposto ad un cambio di sistema e viene statalizzato in modo impercettibile. L'edizione rivista della circolare prevede infatti che certi istituti dovranno sottoporsi in futuro ad audit prudenziale solo ogni due o tre anni. Le società di revisione hanno ancora meno influenza sul «cosa, quando e come» della loro attività, malgrado la responsabilità sia ampiamente regolamentata dalla legge. L'abbandono delle revisioni annuali corrisponde di fatto ad un cambio di sistema. Una circolare non è certo una base giuridica sufficiente a tale scopo.

Alcune iniziative politiche mostrano un certo disagio nei confronti del ruolo della FINMA.

Le diverse iniziative pendenti attualmente in Parlamento, tra cui ad es. la mozione Landolt «Separare in modo netto le responsabilità tra la politica dei mercati finanziari e la vigilanza sui mercati finanziari», evidenziano il disagio della politica verso il ruolo della FINMA e lasciano intendere come la forzatura di un cambio di sistema per mezzo di una circolare sia tutt'altro che opportuna.

Gli esercizi senza audit prudenziale sono conformi alla legge? Alla luce della definizione delle responsabilità delle società di

revisione risultano problematici degli esercizi non sottoposti ad audit. La determinazione delle caratteristiche (a nostro avviso anche la periodicità) dell'attività di audit prudenziale è riservata al legislatore. Anche il prolungamento dei cicli di verifica in ambiti di revisione di banche a medio rischio con un audit solamente ogni sei anni, riduce pesantemente l'effetto della protezione di un audit prudenziale. È questione dubbia se le nuove direttive contenute nella versione rivista della circolare siano sufficientemente coperte dalla competenza in materia di regolamentazione della FINMA fissata per legge. Le responsabilità quale organo della società sono regolamentate dalla legge sui revisori, dove per l'audit prudenziale si applicano le medesime disposizioni dell'ufficio di revisione indicate nel Codice delle obbligazioni.

Coordinamento insufficiente tra le autorità di vigilanza. Nella circolare rivista si dichiarano non applicabili gli standard di revisione della categoria professionale riconosciuti per l'audit prudenziale. Allo stesso tempo rileviamo come l'ASR continui a citare questi standard come benchmark nell'ambito delle proprie ispezioni. È imperativo che ASR e FINMA concordino in dialogo con EXPERTsuisse gli adeguamenti alla raccomandazione di revisione (RR) 70 «Audit prudenziale», ormai necessari sulla base della revisione della circolare FINMA, e quindi riconoscano la RR 70 come determinante. L'obiettivo che va perseguito è lo sviluppo di una visione comune su portata e procedura dell'audit prudenziale, senza che le aspettative dei diversi interessati entrino in conflitto.

Le modifiche producono importanti perdite di qualità. Le società di revisione contribuiscono in modo sostanziale alla stabilità e alla qualità della vigilanza sui mercati finanziari. In primo piano vi sono gli elevati requisiti che riguardano l'esperienza, la formazione e l'aggiornamento professionale, la qualità e l'indipendenza, le risorse disponibili ciclicamente, i revisori collegati tramite una rete globale e la concorrenza tra le diverse società di revisione. L'effetto di prevenzione e di rilevamento dell'audit prudenziale viene notevolmente limitato dalla versione rivista della circolare.

Che cosa occorre fare?

Future modifiche all'attività di audit vanno integrate in una visione politica generale del sistema di vigilanza sui mercati finanziari. Tuttavia, non solo la politica ma anche la piazza finanziaria svizzera nel suo complesso deve interrogarsi sull'ordinamento di vigilanza che auspica. La piazza finanziaria deve poter conservare la sua competitività internazionale, nell'ambito del collaudato sistema di vigilanza con la partecipazione di società di revisione incaricate con un mandato di diritto privato, oppure si ritiene opportuna una statalizzazione dell'attività di vigilanza? Le prese di posizione sulla revisione della circolare hanno confermato che ci si deve sostanzialmente attenere all'attuale ordinanza sulla sorveglianza. Si reputa importante il dialogo tra legislatore, FINMA, ASR, settore finanziario e società di revisione. EXPERTsuisse è pronta a questo dialogo.



Thomas Romer

esperto contabile diplomato, Presidente del settore mercati finanziari di EXPERTsuisse

Prospettive attraenti per le giovani leve del settore

Comprendere, supportare e consigliare i decisori – e diventare in prima persona decisori. Ecco il percorso di carriera degli esperti in revisione contabile, fiscalità e attività fiduciaria con diploma federale. Esperti di cui ci sarà bisogno anche in futuro perché le questioni complesse non si esauriscono con il tempo.

I mercati e i modelli di business cambiano radicalmente per effetto della globalizzazione, della digitalizzazione e dei mutamenti sociali e con essi si trasformano anche il modo di lavorare e i campi professionali. Molti partono dal presupposto che i robot non entreranno mai sul mercato del lavoro con numeri rilevanti. Ma molti di più sono quelli convinti che i robot rimpiazzeranno l'uomo e prenderanno il sopravvento, generando una disoccupazione di massa dovuta all'evoluzione tecnologica. Un'infausta alleanza tra entusiasti della tecnologia e critici del capitalismo evoca la fine del lavoro umano.

Continuare ad evolversi in un mondo del lavoro trasformato

Volendo osservare in modo obiettivo ciò che accadrà nei prossimi decenni al lavoro umano, non si tratta né di una situazione di stallo né di un declino. È probabile che in Svizzera vi sarà un ulteriore spostamento del settore agricolo e dell'industriale verso il settore dei servizi. Ma proprio in quest'ultimo ci si deve attendere una crescente polarizzazione. I lavori altamente qualificati e quelli di bassa qualifica continueranno ad esistere con numeri rilevanti anche tra 20–30 anni, mentre le professioni mediamente qualificate con le corrispondenti attività di routine diminuiranno a causa dell'incalzante automatizzazione. Guardando al settore dell'audit e della consulenza ciò significa che a medio-lungo termine ad esempio l'impiego di contabili tradi-

zionali diverrà praticamente superfluo, mentre saranno sempre più richieste figure come esperti contabili, esperti fiscali ed esperti fiduciari con diploma federale.

Professioni che spariscono, professioni che nascono

Un tema che al momento è ampiamente dibattuto è l'intelligenza artificiale. Ciò che conta soprattutto nei diversi campi dell'economia tra cui l'audit e la consulenza è però l'intelligenza umana, che serve per valutare questioni complesse e automatizzare con successo le attività di routine. Per poter delineare i vantaggi sul lungo termine in un confronto con i robot, è importante concentrarsi su caratteristiche e vantaggi specifici dell'uomo. Nascono così nuove professioni (come terapeuta sui social media, cyber soldato), mentre alcuni lavori scompariranno (ad es. tassista o contabile tradizionale) op-

pure si evolveranno (ad es. esperti contabili, esperti fiscali ed esperti fiduciari con diploma federale). L'evoluzione comprende anche un rafforzamento delle competenze di conduzione, sociali e digitali per dirigere con successo persone, progetti e intere aziende.

Esperti contabili: verificano situazioni complesse – sono proattivi, digitali, cruciali per il processo decisionale

Un diploma di esperto contabile è sinonimo di competenza nella verifica di questioni complesse con l'utilizzo di tecnologie d'avanguardia. Gli esperti contabili diplomati offrono, sulla base di valutazioni indipendenti, le basi decisionali rilevanti per i clienti (team di management) e altri gruppi d'interesse (investitori, banche, autorità, ecc.). Le opportunità di carriera spaziano dall'approfondimento specialistico alla responsabilità di conduzione, alle partecipazioni di caratte-

re imprenditoriale e alle funzioni chiave nell'economia (CdA, Direzione, CFO/Controlling/Risk/internal Audit/Compliance).

Esperti fiscali: sviluppano soluzioni fiscali creative e conformi alla legge con un valore aggiunto

Un diploma di esperto fiscale è sinonimo di competenza nella soluzione di questioni fiscali complesse a livello nazionale e internazionale. Gli esperti fiscali diplomati sono importanti interlocutori di clienti e autorità fiscali. Creano valore aggiunto/risparmi ai clienti utilizzando soluzioni creative entro i limiti del quadro legislativo. Le opportunità di carriera spaziano dall'approfondimento specialistico alla responsabilità di conduzione, alle partecipazioni di carattere imprenditoriale e alle funzioni chiave nell'economia (CdA, Direzione, Head Tax/Legal/Compliance) e nell'amministrazione.

Esperti fiduciari: assistono imprenditori e PMI a tutto tondo – sono i consulenti delle PMI

Un diploma di esperto fiduciario è sinonimo di competenza in tutti i settori finanziari e del diritto societario che sono essenziali per le PMI. In quanto generalisti e consulenti gli esperti fiduciari diplomati sono interlocutori importanti per gli imprenditori perché considerano le loro imprese in base al loro intero ciclo di vita (dalla fondazione alla vendita/liquidazione). Le opportunità di carriera spaziano dall'approfondimento specialistico alla responsabilità di conduzione e all'autonomia imprenditoriale nonché a funzioni chiave nell'economia delle PMI.

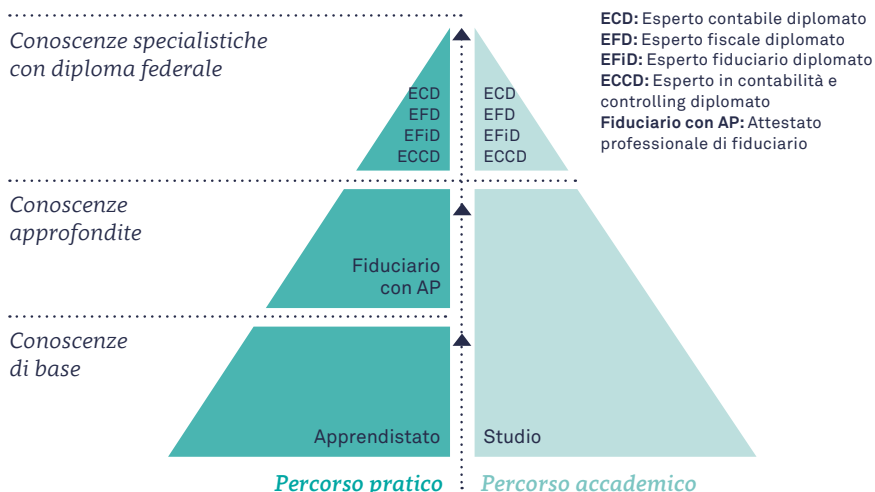
Responsabilmente affidabile – dal 1925.



Dr. Marius Klauser

Direttore e CEO di EXPERTsuisse e amministratore di «alliance réflexion suisse»

Il percorso duale che porta al diploma di esperto



Top 11 2017: Numero candidati diplomi federali

- | | |
|---|---|
| 1. Esperto contabile diplomato | 6. Terapeuta complementare diplomato |
| 2. Elettricista diplomato | 7. Maestro agricoltore |
| 3. Esperto in contabilità e controlling diplomato | 8. Direttore dei lavori edili diplomato |
| 4. Naturopata diplomato | 9. Fiduciario immobiliare diplomato |
| 5. Responsabile vendite diplomato | 10. Esperto fiscale diplomato |
| | 11. Esperto fiduciario diplomato |

Fonte: Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

EXPERTsuisse lancia www.startyourcareer.ch

Sul nuovo sito web www.startyourcareer.ch gli studenti hanno la possibilità di conoscere l'attrattiva a lungo termine del nostro settore e i membri aziendali di EXPERTsuisse.

La campagna per il sostegno delle nuove leve si pone come obiettivo di presentare ai giovani professionisti l'attrattiva attuale e futura dei profili professionali nella revisione contabile, in campo fiscale e in quello delle attività fiduciarie e di accrescerne la notorietà. Nell'ambito della campagna viene lanciato il nuovo sito www.startyourcareer.ch che presenta i seguenti contenuti: informazioni dettagliate sui profili professionali con testimonial, importanti offerte per i membri aziendali di EXPERTsuisse (lavori di diploma/di bachelor, giornate introduttive, praticantati, impieghi a tempo indeterminato) e indicazioni su eventi di rilievo per coloro che si accingono ad entrare nel mondo del lavoro.



La rilevanza e la reputazione future del settore dell'audit e della consulenza dipenderà in misura considerevole da quali persone si riuscirà a far entrare e rimanere in questo settore. EXPERTsuisse fornisce un contributo determinante per questo obiettivo.

La nuova piattaforma per le giovani leve del settore della revisione e della consulenza: www.startyourcareer.ch



Soggetti di campagne che mostrano in modo ludico l'attrattiva dei profili professionali degli esperti in revisione contabile, fiscalità e attività fiduciaria.

Importanti questioni a livello normativo e politico

Sintesi quantitativa delle prese di posizione per il periodo 2014–2018 e breve descrizione di alcuni temi di attualità politica che rivestono elevata importanza sul fronte professionale, settoriale o politico-economico.

Nel quadro della rappresentanza degli interessi a livello politico EXPERTsuisse è impegnata attivamente sia a favore dei suoi quasi 8000 membri individuali e oltre 800 membri aziendali (con circa 18.000 collaboratori), come pure a beneficio di una piazza economica svizzera forte. Con 13 sezioni, che garantiscono un collegamento diretto con le associazioni, autorità e membri locali, ci assumiamo la nostra responsabilità per tutto il territorio svizzero.

L'associazione prende regolarmente posizione nell'ambito di consultazioni e audizioni. Con cadenza trimestrale l'associazione assume inoltre posizione su alcune questioni specifiche e rilevanti per il settore sia in previsione sia a commento delle sessioni in Parlamento.

Qui di seguito sono riportati i dossier politici e le prese di posizione di particolare importanza professionale, settoriale o politico-economica.

Numero di prese di posizione negli ultimi 5 anni

2014	11
2015	27
2016	19
2017	23
2018 (fino a giugno)	14

Rilevanza della revisione limitata grazie al rigetto dell'iniziativa parlamentare Schneeberger

Il Consiglio degli Stati ha respinto nella sessione estiva 2018 l'iniziativa parlamentare Schneeberger «Garantire una soluzione idonea per le PMI. Concretizzare la revisione limitata per proteggere le nostre PMI». La maggioranza del Consiglio degli Stati è dell'avviso che la revisione limitata per le PMI si sia dimostrata sostanzialmente valida sotto il profilo pratico. L'iniziativa Schneeberger è stata quindi definitivamente bocciata. EXPERTsuisse saluta con favore tale decisione. Si conservano così, infatti, rilevanza e credibilità della revisione limitata.

L'iniziativa in questione perseguiva l'obiettivo di ammorbidire principi sostanziali nell'ambito della revisione limitata, in particolare rendendo meno rigide le disposizioni sull'indipendenza dell'ufficio di revisione esterno.

L'indipendenza è un pilastro portante della revisione esterna (ordinaria e limitata). Grazie alla revisione limitata mol-

te PMI possono oggi rinunciare ad una onerosa revisione ordinaria e trarre comunque vantaggio da una attestazione di verifica affidabile. L'obiettivo di mantenere la revisione limitata o la verifica delle PMI corrispondenti ai bisogni delle PMI stesse, è già stato raggiunto attraverso l'attuale contesto legislativo e attraverso lo standard comune per la revisione limitata pubblicato nel 2015 dalle due associazioni professionali EXPERTsuisse e TREUHAND|SUISSE. Dall'iniziativa avrebbero tratto vantaggio pochissimi revisori che avrebbero potuto fornire servizi di revisione aggiuntivi con minimi oneri. C'era il rischio che la revisione limitata non venisse più presa sul serio e che quindi tutti i servizi di revisione perdessero valore.

Nel dicembre 2015 il Consiglio federale ha incaricato l'Ufficio federale di giustizia (UFG) di definire la necessità di intervento del legislatore nell'ambito della Legge sulla revisione contabile e della Legge sulla sorveglianza dei revisori. Il 9 novembre 2017 è stato presentato il rapporto degli esperti incaricati dall'Ufficio federale di giustizia, che respinge-va a sua volta nettamente l'idea di una

minore rigidità delle disposizioni sull'indipendenza contenute nella legge sulla revisione contabile, idea promossa da questa iniziativa parlamentare.

Nuove e discutibili proposte di regolamentazione della FINMA per l'audit prudenziale

La FINMA intende configurare con un maggiore orientamento al rischio l'audit prudenziale svolto da società di revisione. A questo fine ha sottoposto ad indagine conoscitiva la bozza aggiornata di una circolare, la 2013/03, dal titolo «Attività di audit». L'indagine conoscitiva si è svolta fino al 31 gennaio 2018 e l'entrata in vigore delle modifiche è programmata per il 1° gennaio 2019. Conformemente alla bozza della circolare in futuro l'attività di vigilanza sarà svolta in misura maggiore direttamente dalla FINMA oppure dai suoi incaricati nell'ambito di cosiddetti interventi in relazione a casi specifici. Certi ambiti dovrebbero essere verificati anche solo ogni 6 anni.

EXPERTsuisse respinge la revisione della circolare FINMA perché l'obiettivo di riduzione dei costi perseguito dalla FINMA non sarebbe realizzabile senza pesanti perdite di qualità e incertezze. Una regolamentazione di questioni così essenziali come ad esempio la frequenza della revisione sarebbe possibile inoltre solo a livello legislativo e non invece tramite una circolare.

Per ulteriori informazioni su questo tema si rimanda all'articolo «Il Progetto fiscale 2017 detta attualmente l'agenda fiscale» pagina 16 di Thomas Romer a pagina ABC di questo opuscolo annuale di EXPERTsuisse.

Procede la revisione del diritto della società anonima: ci sono punti importanti da migliorare

In primo piano nella revisione del diritto della società anonima vi è tra l'altro l'implementazione dell'iniziativa Minder a livello legislativo. Oltre alla pubblicazione delle remunerazioni agli organi delle società quotate in borsa dovrebbero essere vietati premi di assunzione della carica, che non compensano alcuno svantaggio finanziario documentabile, ed indennità per divieti concorrenziali che non sono motivati nell'ambito dell'attività societaria.

Per quanto riguarda le società quotate in borsa dovrebbero essere inoltre fissati dei valori indicativi per la quota di presenza di donne nel Consiglio di amministrazione (almeno il 30%) e nella Direzione (almeno il 20%). Qualora tali quote non venissero rispettate, si dovrà riportare nella relazione sulle retribuzioni la motivazione ed elencare dei provvedimenti per il miglioramento («Comply or Explain»).

Diverse richieste, portate in consultazione da EXPERTsuisse e relative alla maggiore flessibilità delle prescrizioni concernenti la costituzione e il capitale e del diritto in materia di risanamento, sono state prese in considerazione dal Consiglio federale e addirittura elaborate dalla commissione incaricata dell'esame preliminare.

Nella sessione estiva il Consiglio nazionale si è occupato del progetto e si è espresso, come auspicato anche da EXPERTsuisse, a favore di trattarla separatamente dall'iniziativa sulla responsabilità delle imprese. Nel progetto principale si è rimasti tuttavia in sostanza sulla versione sottoposta dal Consiglio federale e rielaborata da parte della commissione incaricata dell'esame preliminare. Purtroppo la regolamentazione proposta dal Consiglio federale sulla limitazione della responsabilità solidale dell'ufficio di revisione (la cosiddetta solidarietà differenziata) è stata momentaneamente rimossa dal progetto. La normativa proposta sulla solidarietà differenziata prevede una «Corporate Governance» bilanciata allo scopo di trovare un equilibrio migliore nell'assunzione di responsabilità tra i diversi organi societari. Oltre alla solidarietà differenziata vi sono altri punti importanti che devono essere ancora corretti.

La questione approderà probabilmente nell'autunno 2018 al Consiglio degli Stati. EXPERTsuisse presenterà ancora una volta i punti citati. EXPERTsuisse è stata invitata anche ad un'audizione della commissione incaricata dell'esame preliminare.

Il progetto fiscale 17 è equilibrato e contribuisce a mantenere attrattiva la piazza economica svizzera

Dopo il no del voto popolare alla Riforma III dell'imposizione delle imprese (RI imprese III) il Consiglio federale ha presentato al Parlamento una nuova formulazione con il Progetto fiscale 17 (PF17). La soluzione proposta intende fornire un contributo decisivo a favore di una piazza economica svizzera competitiva e quindi a favore della creazione di valore, di posti di lavoro e di entrate fiscali per la confederazione, per i cantoni e per i comuni. Verrebbe così compensata anche l'abrogazione delle regolamentazioni, non più accettate a livello internazionale, per le società con statuto fiscale cantonale.

EXPERTsuisse sostiene in linea di massima la Proposta fiscale 17, in particolare perché la Svizzera necessita al più presto di una revisione della legislazione tributaria sulle imprese per evitare che queste trasferiscano all'estero l'attività per effetto dell'incertezza del diritto e la Svizzera finisca su una lista nera della UE, circostanza che produrrebbe corrispondenti misure repressive. Il messaggio del Consiglio federale esprime i valori di riferimento che il Consiglio federale stesso ha fissato nel gennaio 2018.

La questione è al momento in Parlamento. Il Consiglio degli Stati si è già pronunciato a larga maggioranza a favore. In precedenza la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S) ha adeguato in molti punti la proposta rispetto alla bozza del Consiglio federale. Una novità è la previsione di attribuzioni all'AVS nella misura delle «perdite d'imposta» e per i cantoni con imposizione elevata si considera la possibilità della deduzione per finanziamenti sicuri. L'imposizione dei dividendi da partecipazioni qualificate dovrebbe essere inoltre fissata dai cantoni non più ad un tasso minimo del 70%, bensì del 50%. Verrebbe così a cadere l'aumento degli assegni per i figli e degli assegni per formazione. Il progetto passa ora al Consiglio nazionale e secondo il cronoprogramma previsto dal Consiglio federale dovrebbe essere emendato nella sessione autunnale. Un'eventuale consultazione referendaria avrebbe luogo non oltre il maggio 2019.

Per ulteriori informazioni su questo tema si rimanda all'articolo «Il Progetto fiscale 2017 detta attualmente l'agenda fiscale» di Erich Ettlin a pagina 16 di questo opuscolo annuale di EXPERTsuisse.

Legge federale sull'imposta preventiva – Limitare la perdita del diritto di rimborso

La proposta intende correggere a livello legislativo la rigida interpretazione della regolare dichiarazione d'imposta. Diversamente da quanto avviene oggi,

l'imposta preventiva dovrebbe essere rimborsata in futuro, secondo il parere del Consiglio federale, anche quando le entrate non fossero state dichiarate nella dichiarazione d'imposta per negligenza.

EXPERTsuisse è favorevole di principio alle modifiche previste per limitare la perdita del diritto di rimborso. Una falsa dichiarazione involontaria non dovrebbe più essere punita con la perdita del rimborso dell'imposta preventiva (35%).

Nella sessione estiva il Consiglio nazionale ha approvato la proposta ed è andato addirittura oltre quanto fatto dal Consiglio federale. Ha stabilito infatti termini più lunghi per la dichiarazione successiva e sarà inoltre possibile presentare dichiarazioni successive anche nel corso di una procedura di tassazione o di recupero d'imposta non ancora passata in giudicato. Diversamente dal progetto del Consiglio federale, il Consiglio nazionale è del parere quindi che non sia il termine per la presentazione del reclamo a valere come limite per l'impiego retroattivo delle nuove disposizioni, bensì il passaggio in giudicato. Tuttavia, l'effetto retroattivo non può essere anteriore all'1.1.2014.

Revisione del diritto in materia di protezione dei dati in UE e in Svizzera – Compatibilità sì, «swiss finish» no

L'obiettivo primario della revisione è l'adattamento della Legge federale sulla protezione dei dati alle innovazioni tecnologiche e alla normativa UE, in modo che continui ad essere garantito l'accesso al mercato per le aziende svizzere.

EXPERTsuisse è stata sentita in audizione ed è del parere che il nuovo diritto svizzero sulla protezione dei dati debba corrispondere alle prescrizioni a livello UE, senza andare oltre tali prescrizioni. Nel messaggio del Consiglio federale di fine settembre 2017 si è tenuto conto di diversi punti critici in campo economico e si è provveduto ad un corrispondente adeguamento. Si è potuto così evitare con successo uno «swiss finish».

Il Consiglio nazionale ha seguito la commissione incaricata dell'esame preliminare, accettando la nuova proposta e al contempo approvando la mozione d'ordine che prevede la suddivisione del progetto. Il pacchetto approderà probabilmente nell'autunno 2018 al Consiglio degli Stati.

Il Regolamento generale sulla protezione dei dati UE rivisto (GDPR) è entrato definitivamente in vigore a fine maggio 2018 ed è destinato a proteggere meglio i dati personali dei cittadini UE. Ne sono interessate anche molte imprese svizzere che hanno clienti in UE od offrono servizi in UE. A tale norma si collegano in particolare obblighi più circostanziati di informazione e documentazione.

Modernizzazione di alcuni punti della legge sul lavoro – Il prossimo passo è la procedura di consultazione

Chi vuole lavorare oggi in modo orientato al cliente, mobile e flessibile, entra ben presto in contrasto con la legge sul lavoro svizzera, che ha già più di 50 anni, ad esempio per picchi di lavoro stagionali o per la preparazione di una seduta alla sera precedente (violazione delle undici ore di riposo). All'epoca la legge sul lavoro fu concepita in primo luogo per attività industriali con posti di lavoro e orari fissi e non è più adeguata ai nostri tempi.

Con due iniziative parlamentari i componenti del Consiglio degli Stati Konrad Graber (flessibilizzazione del lavoro) e Karin Keller-Sutter (registrazione della durata del lavoro) intendono adattare la legge sul lavoro ormai superata al lavoro in mobilità dei nostri tempi. L'iniziativa della consigliera Keller-Sutter è solo limitatamente rilevante per settori come la revisione o la consulenza perché gli orari di lavoro vengono già registrati per la fatturazione del mandato. L'iniziativa del consigliere Graber è invece determinante per molti settori e per un grande numero di lavoratori della «conoscenza» per fare in modo che siano legalmente ammesse forme moderne di lavoro e di vita e siano ad esempio meglio conciliabili la professione e la famiglia.

L'iniziativa Graber prevede che circa il 20% degli occupati in Svizzera possa adottare un modello di orario di lavoro annuale e che la tutela della salute si applichi quindi in maniera contemporanea. Si tratta in questo caso di lavoratori con funzioni direttive e di specialisti che godono di maggiore autonomia nel definire il proprio orario di lavoro e ai quali si deve quindi permettere l'organizzazione della giornata lavorativa con maggiore flessibilità e una ripartizione dell'orario di lavoro in modo più libero. Su base annua non si dovrebbe lavorare di più, ma in modo più flessibile. Si tratta dunque di creare condizioni di lavoro legali che rispondano alle esigenze odierne e future e non ostacolino l'innovazione.

Nei mesi scorsi il dossier era nelle mani della Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati (CET-S). È stata elaborata una bozza per un adeguamento di legge e si presuppone che la procedura di consultazione verrà avviata a fine agosto 2018.

Per far sì che la Svizzera come piazza economica e luogo di lavoro resti competitiva, EXPERTsuisse ha fondato assieme ad altre associazioni nella primavera 2016 la *alliance réflexion suisse*. EXPERTsuisse si compiace dei traguardi raggiunti finora nell'ambito di una modernizzazione della legge sul lavoro.

Ulteriori informazioni sono disponibili su www.alliance-reflexion-suisse.ch.

Convegni annuali

Convegno sulla revisione EXPERTsuisse 2019

04.07.2019



In occasione del convegno annuale degli esperti contabili, le presentazioni sono dedicate a un tema di attualità trattato sotto diversi punti di vista. Nelle successive tavole rotonde, gli esperti del mondo economico, scientifico e della prassi illustrano il loro parere personale e discutono sui possibili sviluppi ed effetti futuri per il settore.

Convegno sulla fiscalità EXPERTsuisse 2019

06.11.2019



Gli sviluppi più attuali dall'ottica di amministrazione, scienza e prassi: prendete parte a uno scambio di idee tra tutti i soggetti interessati allo sviluppo del diritto fiscale svizzero.

Convegno dei fiduciari EXPERTsuisse 2019

11.04.2019



Uno scambio spontaneo di idee nel settore dell'amministrazione fiduciaria: l'evento comprende presentazioni e tavole rotonde su temi di attualità della vita quotidiana nella classica amministrazione fiduciaria e sui temi principali riguardanti il futuro del settore.

Convegno annuale EXPERTsuisse 2019

11.09.2019



Rappresentanti dell'economia, dell'amministrazione e della politica presentano e discutono temi e tendenze di attualità con particolare rilevanza per esperti contabili, esperti fiscali e fiduciari.

Maggiori informazioni sulle offerte di formazione continua sono riportate sul sito
www.expertsuisse.ch/it/offerte-formative

Una selezione delle pubblicazioni di EXPERTsuisse



Il manuale svizzero di revisione

MSR «Tenuta della contabilità e presentazione dei conti»

MSR «Revisione ordinaria»

MSR «Revisione limitata»

MSR «Altre revisioni»

MSR «Servizi finanziari, previdenza professionale e amministrazioni pubbliche»



Almanacco fiduciario 2018

L'Almanacco fiduciario costituisce uno strumento di riferimento per le imprese del ramo fiduciario e della revisione: riassume in forma compatta i principali indicatori del settore in Svizzera

I membri aziendali di EXPERTsuisse hanno la possibilità di personalizzare a richiesta la copertina della versione stampata



EXPERT FOCUS

La rivista mensile dedicata alla revisione, alla contabilità e alla consulenza aziendale e fiscale

Ogni mese, tutti i membri di EXPERTsuisse ricevono questa rivista specializzata gratuitamente

Ora anche in versione app: al corrente sempre e ovunque – in modo aggiornato, competente e digitale

Scoprite le altre offerte:
www.expertsuisse.ch/it/negozio-online





Nuova sede EXPERTsuisse in Stauffacherstrasse 1 a Zurigo



© BVK

Da settembre 2018 ospiteremo in un'unica struttura non solamente gli uffici, ma anche i nostri spazi destinati alla formazione e ambienti disponibili per il co-working. Benvenuti nel nuovo mondo del lavoro, benvenuti da EXPERTsuisse!

Per motivi di costo e di praticità, le precedenti sedi di Zurigo nella Jungholzstrasse e in Limmatquai vengono accorpate in un unico edificio in cui sono integrate anche le aule didattiche.

Sarà quindi disponibile una struttura moderna in cui tenere gli eventi formativi e di perfezionamento sia di EXPERTsuisse che di altri organizzatori. I membri aziendali potranno utilizzare questi spazi per la formazione interna e per le proprie riunioni a condizioni di favore. Al medesimo indirizzo una società terza mette a disposizione spazi per il co-working.

Nel mondo del lavoro di un tempo, contrassegnato dalle esigenze del comparto industriale, si consideravano gli spazi destinati ad uffici innanzitutto come un fattore di costo, puntando sulla produttività di immobili/spazi, denaro/capitale e lavoro. Nel nuovo mondo del lavoro emergono altri indicatori: produttività del tempo (ad es. «time to market») e produttività del sapere/dell'informazione (ad es. utilizzo multiplo di documenti di lavoro). Se si considerano i costi medi del ciclo di vita di un edificio destinato ad uffici, ca. l'85% è da imputare ai salari dei collaboratori e il restante ca. 15% va ripartito equamente tra costruzione e dotazioni/manutenzione. Un ufficio orientato agli aspetti della salute e della produttività



diventa così redditizio anche dal punto di vista finanziario, grazie ad un minor numero di giorni di assenza, a maggiore effettività ed efficienza del lavoro della conoscenza e ad una migliore politica di acquisizione e fidelizzazione dei collaboratori.

La sede degli uffici ha una grande influenza sulla cultura del lavoro e della gestione. Il lavoro della conoscenza esige contesti di lavoro caratterizzati da un lato da comunicazione e collaborazione e dall'altro dalla concentrazione del singolo collaboratore. Ecco

perché ogni lavoratore della conoscenza ha bisogno di diverse opportunità di lavoro in zone dall'acustica differente (ambienti silenziosi oppure poco rumorosi o invece rumorosi) ed è per questo che abbiamo realizzato la nuova sede di EXPERTsuisse con un consapevole approccio multispazio. La configurazione degli ambienti segue infatti le più recenti conoscenze nel campo in funzione di un modo di lavorare sano e produttivo sul lungo termine.

EXPERTsuisse – responsabilmente affidabile.



alliance réflexion suisse per una legge sul lavoro moderna

Oggi, certe forme di lavoro comprovate e auspiccate dagli impiegati non sono sempre legalmente applicabili. Dirigenti e quadri specialisti con autonomia decisionale devono poter eseguire incarichi autodeterminati in base a un modello di orario di lavoro annualizzato e con una maggiore tutela della salute. Non si tratta più solo di lavorare, ma di farlo con autodeterminazione e flessibilità.

La alliance réflexion suisse si adopera per

- un rafforzamento della capacità di affrontare il futuro del laboratorio di idee Svizzera
- prendere in considerazione le necessità attuali e future dei collaboratori
- introdurre culture del lavoro moderne, efficaci e responsabili

alliance réflexion suisse è una coalizione indipendente e imparziale di diverse organizzazioni. Le associazioni EXPERTsuisse (promotrice), ASCO, BPRA, ICT Switzerland, SWICO e TREUHAND|SUISSE ne sono il cuore. La alliance réflexion suisse è stata istituita ufficialmente nella primavera 2016 e nel tempo si è evoluta fino a diventare un'organizzazione che fa un lavoro di avanguardia verso una modernizzazione puntuale della legge sul lavoro, sup-

portata dalla collaborazione tra i partner sociali.

Oltre al dialogo con l'associazione dei datori di lavoro sono stati condotti diversi colloqui con le principali associazioni dei dipendenti che hanno aderito alla «piattaforma». Da questi ultimi colloqui è emersa la posizione comune secondo cui è necessaria una modernizzazione puntuale dell'ormai superata legge sul lavoro sulla base di un modello di orario di lavoro annualizzato e di una maggiore tutela della salute e da cui dovrebbe trarre vantaggio quasi un quarto degli occupati.

La Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati ha dibattuto in più sedute tra il 2017 e il 2018 questa richiesta di modernizzazione puntuale e ci si attende che la procedura

di consultazione verrà avviata nella tarda estate 2018. alliance réflexion suisse è soddisfatta di questo risultato intermedio e continuerà a seguire da vicino l'ulteriore avanzamento del processo.



**alliance
réflexion
suisse**

Contatto:

Dominik Bürgy (Presidente), dominik.buergy@allianz-denkplatz-schweiz.ch

Marius Klausner (Direttore), marius.klausner@allianz-denkplatz-schweiz.ch

www.alliance-reflexion-suisse.ch

Digitalizzazione della formazione e competenze al massimo livello

La digitalizzazione cambia l'offerta formativa di EXPERTsuisse, un cambiamento che si percepisce su due livelli: le lezioni acquisiscono nuovi contenuti e l'attività di docenza trova crescente supporto dalle tecnologie digitali. A partire dal 1° luglio 2018 tutti i revisori contabili diplomati possono ottenere dalla SEFRI un supplemento al diploma che riporta l'attestazione del livello 8 QNQ, il massimo livello di classificazione.

Nuovi contenuti formativi

Gli effetti della digitalizzazione sui contenuti formativi possono essere identificati in stretta collaborazione con i membri aziendali. Proprio questo contatto costante con i membri aziendali è la base per il sistema di formazione duale e consente di sviluppare contenuti formativi di rilievo sotto il profilo pratico.

Normalmente è la commissione del comitato consultivo dei datori di lavoro-revisori contabili ad accogliere e valutare le questioni più importanti e i quesiti d'attualità nel settore della formazione. Vengono presi in considerazione, oltre a questioni relative ai contenuti dei piani formativi rilevanti, anche quesiti formali sulla formazione duale, ad esempio sul finanziamento del soggetto, di recente introduzione. Dal 1° gennaio 2017 la Confederazione contribuisce al 50% ai costi di formazione derivanti nel quadro di corsi formativi, ad esempio per revisori contabili diplomati, esperti fiscali o esperti fiduciari. Si rafforza così la formazione professionale di più alto livello e si riducono sensibilmente i costi di formazione a carico di tutti gli interessati.

Nell'anno corrente è stato creato per la prima volta un comitato consultivo dei datori di lavoro per la formazione di esperti fiscali. Come già nel caso della formazione dei revisori contabili anche questo comitato ha l'obiettivo di ottimizzare i progetti formativi esistenti, recepire le istanze provenienti dall'attività pratica e integrarle nei piani formativi.

Con i due comitati consultivi dei datori di lavoro EXPERTsuisse è un'organizzazione di apprendimento, che definisce le tendenze dialogando con le organizzazioni del mondo del lavoro e le trasferisce in progetti formativi concreti. A tale contesto appartengono ad esempio i seguenti progetti:

- **«Data Analytics»:** Nel corso per revisori contabili è stata svolta per la prima volta una sequenza didattica sul tema Data Analytics. Le prime esperienze rafforzano l'intenzione di potenziare questa tematica con ulteriori sequenze didattiche. La pratica futura della revisione contabile è fortemente contrassegnata dai Data Analytics.
- **«Bias» - Distorsioni cognitive:** È stata sviluppata e implementata con successo per la prima volta nell'anno corrente una sequenza didattica sulle distorsioni cognitive con le corrispondenti raccomandazioni per un processo di Professional Judgement.
- **La digitalizzazione come tema trasversale:** I temi della digitalizzazione vengono gradualmente integrati in diversi moduli formativi già esistenti.

Trasmissione digitale dei contenuti: blended learning

L'apprendimento non è mai integralmente digitale, ma la porzione di apprendimento con l'ausilio di video o testi elettronici diventa più rilevante. La lezione in presenza, la discussione con esperti del settore e la possibilità di avere uno scambio di idee faccia a faccia con altri partecipanti sarà un elemento irrinunciabile di una didattica efficace anche nel mondo digitalizzato.

EXPERTsuisse combina questi due fattori di successo: la lezione in presenza viene arricchita e ampliata con elementi delle tecnologie digitali. Questa forma ibrida dell'apprendimento è detta «blended learning» e accompagna gli studenti lungo l'impegnativo studio per diventare revisori contabili ed esperti fiscali.

Le conoscenze sui contenuti formativi e sulle forme di trasmissione digitali vengono utilizzate anche nell'ambito dell'ulteriore sviluppo di offerte di formazione continua. Tutto questo si innesta in una stretta interconnessione tra lo sviluppo professionale di EXPERTsuisse e le altre offerte formative di EXPERTsuisse.

Riconoscimento QNQ e supplemento al diploma

Nel novembre 2017 il titolo di revisore contabile è stato classificato al livello 8, il più elevato, nel Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ). Dopo il consueto periodo di attesa tutti i neodiplomati ricevono dal 1° luglio 2018 un supplemento al diploma, che oltre a descrivere le principali competenze, conferma anche la classificazione di livello 8. Il supplemento al diploma viene rilasciato con effetto retroattivo anche a chi ha conseguito il titolo fino al 1975 (Regolamento Esperti contabili 29.05.1975). Il supplemento al diploma può essere richiesto direttamente alla Segreteria di Stato per l'educazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) (cfr. www.pruefungszentrum/diplomzusatz)

EXPERTsuisse, un'organizzazione agile

Direzione allargata di EXPERTsuisse.

Da sinistra:

Stacha Balmat
Daniel Herzog
Anja Jenner
Michael Vonlanthen
Marius Klauser,
presidenza
Thorsten Kleibold
Saskia Imhof
Johannes Schumacher
Maren Fritzsche
Sergio Ceresola

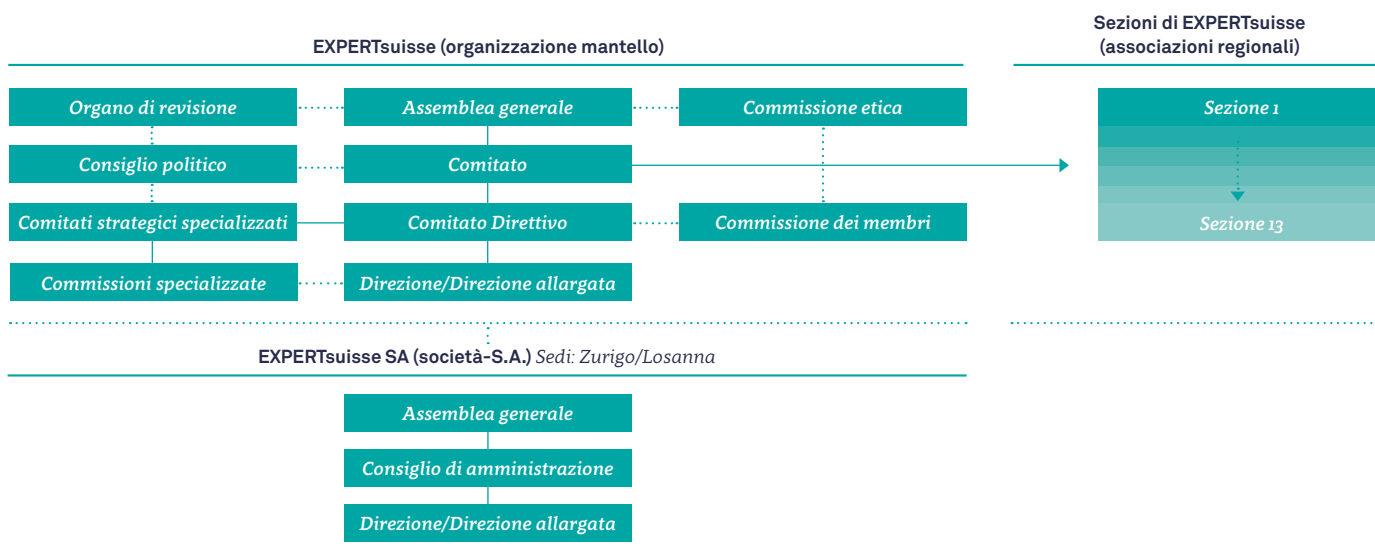


All'assemblea generale dell'organizzazione mantello vengono definiti i punti essenziali da sottoporre ai voti come pure le decisioni di principio. Il Comitato esecutivo funge da piattaforma di integrazione in cui vengono riunite le prospettive dei settori specialistici, delle diverse sezioni e dei membri aziendali. Al Comitato esecutivo compete la direzione strategica suprema di EXPERTsuisse. La società anonima è di proprietà al cento per cento dall'associazione EXPERTsuisse.

Le commissioni professionali sono costituite da diversi comitati in cui i membri del sistema di milizia trattano i vari temi specializzati. Il presidente di una commissione professionale è

al contempo anche presidente del rispettivo settore strategico. In questi settori strategici specializzati vengono trattati temi settoriali e politico-professionali per la rappresentanza degli interessi tramite il consiglio consultivo.

La commissione dei membri è composta dai presidenti delle 13 sezioni e decide in merito a nuove affiliazioni, esegue riassegnazioni su richiesta e vigila sul rispetto dei requisiti di affiliazione. Alla commissione deontologica compete il trattamento di violazioni delle regole deontologiche e di etica professionale. L'Assemblea generale elegge i membri della commissione deontologica.



Responsabilmente affidabile – gli organi di EXPERTsuisse

Comitato

Presidente

Bürky Dominik
(fino al 12.09.2018)

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Buchmann René

Caneda José

Chapuis Benjamin

Ettlin Erich

Faoro Bruno

Fawer Patrick

Fey Manfred

Gantenbein Susanne
(nominato dal 10.09.2018)

Gentsch Daniel
(dal 01.04.2019)

Hürsch Marco

Iglesias Nelly
(nominato dal 12.09.2018)

Klauser Marius
(segretario)

Koch Bernadette
(fino al 10.09.2018)

Koller Thomas

Lüthi Marianne

Mattig Claudia

Meier Claudia

Moro Claudio

Nay Martin

Neuhaus Markus R.
(fino al 31.03.2019)

Oesch Luc

Pfäffli Werner

Pfister Stefan

Prosperi Sandro

Rickert Philipp

Riedi Andreas

Robin-Kreis Christine
(fino al 12.09.2018)

Rouiller Martine

Santschi Urs

Saul Roger

Savoia Reto

Schiesser Werner

Schönauer Rolf

Stalder Marcel

Staubli Andreas

Szegedi Karine
(nominato dal 12.09.2018)

Tinguely André

Vocat Vincent

Wassmer Jean-Luc

Züger Thomas

Ufficio del Comitato

Presidente

Bürky Dominik
(fino al 12.09.2018)

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Klauser Marius (segretario)

Mattig Claudia

Pfister Stefan (dal 12.09.2018)

Consiglio d'amministrazione

Presidente

Bürky Dominik
(fino al 12.09.2018)

Ritter Peter

Vicepresidenti

Boivin Denis

Romer Thomas

Membri

Klauser Marius

Mattig Claudia

Pfister Stefan (dal 12.09.2018)

Direzione

Presidenza

Klauser Marius

Direzione

Ceresola Sergio

Herzog Daniel

Kleibold Thorsten

Vonlanthen Michael

Membro della Direzione allargata

Balmat Stacha

Fritzsche Maren

Imhof Saskia

Jenner Anja

Schumacher Johannes

Commissione dei membri

Chapuis Benjamin

Faoro Bruno

Fawer Patrick

Gantenbein Susanne
(nominato dal 10.09.2018)

Hürsch Marco

Koch Bernadette
(fino al 10.09.2018)

Mattig Claudia

Meier Claudia

Oesch Luc

Prosperi Sandro

Riedi Andreas

Rouiller Martine

Tinguely André

Wassmer Jean-Luc

Commissione etica

Presidente

Pfyffer Hans-Ulrich

Membri

Ballestraz Marc-André

Baudet Gaston

Boy Christophe

Brügger Pascal

Cheseaux Anne

De Stefani Fabrizio

Dévaud Tiffany

Dolensky Christophe

Ferrari Giuseppe

Heidegger Moritz

Heiniger Oskar

Imboden Mischa

Kellenberger Marinette

Knecht Jörg

Lanfranchi Orlando

Laville Serge

Magnollay Florian

Plozza Hanspeter

Rohner Maryann

Safarik Frantisek J.

Spiess Dominik

Steiner Hans Jürg

Stirnemann Sonja

Stöckli Hansjörg

Wenger Willy

Consiglio politico

Politiker

Aeschi Thomas

Ettlin Erich

Feller Olivier

Graber Konrad

Schmid Martin

Schwander Pirmin

Walti Beat

Rappresentanti di EXPERTsuisse

Bürky Dominik
Presidente di EXPERTsuisse
(fino al 12.09.2018)

Ceresola Sergio
segretario degli affari
pubblici

Ettlin Erich
Responsabile degli affari
pubblici

Inderkum Hansheiri
Senior Advisor

Klauser Marius
Direttore di EXPERTsuisse

Ritter Peter
Presidente di EXPERTsuisse

Settore professionale Revisione contabile industria / commercio / servizi

Comitato strategico specialistico Revisione contabile

Presidente

Nay Martin

Membri

Astolfi Alex

Klauser Marius

Kleibold Thorsten
(segretario)

Marty Lukas

Mattig Claudia

Miolo Alessandro

Ritter Peter

Schacher Patrick

Schaub André

Zanolari Gianmarco

Commissione professionale Revisione contabile

Presidente

Schäfer Achim

Membri

Darbellay Yves

Gwerder Ruth

Haas Susanne

Jeger Matthias

Ketterer Daniel

Nay Martin

Ruprecht Roland

Steiner Andreas
(Segretario specializzato)

Zahno Marie-Blanche

Zemp Reto

Sottocommissione professionale Revisione limitata

Presidente

Schacher Patrick

Membri

Annen Michael

Arnet Marc

Gisler Hanspeter

Matter Urs

Rohrer Claude

Schmidheiny Urs

Sottocommissione professionale Settore pubblico

Presidente

Zanolari Gianmarco

Membri

Aebersold Andreas
 Billeter Martin
 Bruder Jörg
 Eppenberger Ruedi
 Herzog Michael
 Huissoud Michel
 Koch Bernadette
 (fino al maggio 2018)
 Markwalder-Moser Iris
 Moro Claudio
 Schwab-Gatschet Andreas
 (dal luglio 2018)

**Sottocommissione
professionale Informatica****Presidente**

Küng Daniel

Membri

Bitterli Peter R.
 Cejka Alex
 Hamberger Bernhard
 Pistalu Teodor A.
 Schweitzer Raffael

**Settore professionale
Revisione contabile
mercato finanziario****Comitato strategico
specialistico
Mercato finanziario****Presidente**

Romer Thomas

Membri

Dormann Hieronymus T.
 Gmür Bruno
 Keller Astrid
 Klauser Marius
 Kleibold Thorsten
 (segretario)
 Rickert Philipp
 Ritter Peter
 Schönauer Rolf
 Schwaller Patrick
 Wohlhauser Edgar

**Commissione
professionale
Revisione bancaria****Presidente**

Gmür Bruno

Membri

Bartelt Beatrice

Bochud Philippe

Duss Rolf

Gauderon Olivier

Liechti Patrick

Müller Didier

Rüttimann Dominik

Scheuner Rolf

Schönenberger Sandro

Valenti Marco

**Commissione professionale
Investimenti collettivi
di capitale****Presidente**

Keller Astrid

Membri

Frei Sandor
 Pajer Daniel
 Schunk Markus
 Straub Franco A.
 Terranova Simona
 Wirth Thomas

**Commissione professionale
Assicurazioni****Presidente**

Dormann Hieronymus T.

**Sottocommissione
professionale AVS****Presidente**

Gerber Christof Rudolf

Membri

Ackermann Markus
 Bamert Albert
 Girardin Blaise
 König Patrick
 Kronenberg Markus
 Schaller Olivier
 Traber Stefan

**Sottocommissione
professionale LPP****Presidente**

Schaller Patrik

Membri

Meier Erich
 Pitteloud Christophe
 Sommer Johann
 Thut Andreas
 Vogel Heinz

**Sottocommissione
professionale
Assicurazioni malattie****Presidente**

Burri Albert

Membri

Marti Angela
 (Segretaria specializzata)
 Schmid Marco
 Strozzi Enrico
 Windhör Oliver

**Sottocommissione
professionale
Assicurazioni di persone
e cose****Presidente**

Dormann Hieronymus T.

Membri

Gyr Yves
 Imoberdorf Armin
 Kocher Frédéric
 Stämpfli Michael
 Wipf Denise

**Settore professionale
Fiscalità****Comitato strategico
specialistico Fiscalità****Presidente**

Gentsch Daniel
 (dal 01.04.2019)
 Neuhaus Markus R.
 (fino al 31.03.2019)

Membri

Boivin Denis
 Klauser Marius
 Kleibold Thorsten
 (segretario)
 Ritter Peter

**Commissione professionale
Fiscalità****Presidente**

Gentsch Daniel
 (dal 01.04.2019)
 Neuhaus Markus R.
 (fino al 31.03.2019)

Membri

Bianchi Massimo
 Brülisauer Peter
 Eisenring Peter
 Ettlin Erich
 Gentsch Daniel
 (fino al 31.03.2019)
 Greter Marco
 Hinny Pascal
 Honauer Niklaus

Küttel Remo

Lissi Alberto

Matteotti René

Riedweg Peter

Robinson Philip

Sansonetti Pietro

Stoyanov Kaloyan

Teuscher Hannes

Uebelhart Peter

Wirth Dieter (dal 01.04.2019)

**Sottocommissione
professionale IVA****Presidente**

Honauer Niklaus

Membri

Baumgartner Ivo P.
 Blum Béatrice
 Bopp Mathias
 Clavadetscher Diego
 Gut Ivo
 Homberger Gut Isabelle
 Jaun Roger
 Jenni Makedon
 Leutenegger Willi
 Metzger Markus
 Pittet Jacques
 Schluckebier Regine
 Suter Benno

**Settore professionale
Consulenza
economica / fiduciaria****Comitato strategico
specialistico
Consulenza economica /
fiduciaria****Presidente**

Koller Thomas

Membri

Klauser Marius
 Kleibold Thorsten
 (segretario)
 Lindegger Patrick
 Lüthi Marianne
 Ritter Peter

**Commissione
professionale
Consulenza
economica / fiduciaria****Settore professionale
Contabilità /****Presentazione dei conti****Presidente**

Buchmann René

Membri

Baumberger Bastian
 Haag Stefan
 Haas Christian
 Krügel René
 Kusche Nadine
 Lindegger Patrick
 Loser Silvan
 Oesch David
 Roth Mark

**Commissione professionale
Presentazione dei conti
True & Fair View****Presidente**

Jeger Matthias

Membri

Alfieri Elisa
 Bryois Fabien
 Köster Oliver
 Krügel René
 Mason David
 Michel Christoph
 Sieber Stefan

**Commissioni
interdipartimentali****Commissione inter-
dipartimentale Diritto****Presidente**

Fatzer Peter

Membri

Blanc Olivier
 Ceresola Sergio (segretario)
 Halblützel Markus
 Hoerner Hartmut
 (fino al Juli 2018)
 Marclay Christophe
 (dal Juli 2018)
 Olivar Pascual Gema
 Wyss Ralph (dal Juli 2018)

**Commissione interdiparti-
mentale Digitalizzazione****Presidente**

Riedo Yves

Membri

Abresch Michael
 Bodenmann Andreas
 Bumann Cyprian

Cejka Alex	Gasser Marlen	Presidente	Dumoulin Yves	Eberle Reto
Dubacher Aldo	Gfeller Markus	Prosperi Sandro	Murisier Daniel	Homberger Gut Isabelle
Gwerder Daniel	Krebs Jürg	Membri	Comitato sezione Svizzera centrale	Ludwig Hubertus
Herzog Daniel (segretario)	Kuntze Oliver (fino al 10.09.2018)	Bertoli Erico	Presidente	Lütolf Philipp
Klauser Marius	Jost Yvonne (nominato dal 10.09.2018)	Bianchi Massimo	Mattig Claudia	Maiocchi Ralph
Liembd Peter	Mange Olivier (nominato dal 10.09.2018)	Brändli Glenda	Membri	Oberson Pierre-André
Widmer Florian	Meier Hans-Peter	Caruso Fabrizio	Ettlin Erich (fino al 19.09.2018)	Oesch David
Commissione interpartimentale Economia/Lavoro/Formazione	Meyer Gabriela	Egeler Bernasconi Simone	Halter Adrian (nominato dal 19.09.2018)	Passardi Marco
Presidente	Steiner Hans-Jürg	Menaballi Michele	Hegglin André	Pauli Pauline
Ritter Peter	Comitato sezione Friburgo	Presidente	Odermatt Urs	Pirotte Hugues
Membri	Presidente	Chapuis Benjamin	Stadelmann Josef	Probst Alexandre
Klauser Marius (delegato)	Rouiller Martine	Membri	Comitato sezione Zurigo	Ruau Philippe
Ospiti / Collaboratori di progetto	Membri	Di Grazia Roberto	Presidente	Stucker Cédric
Comitati delle sezioni	Furter Didier	Etique Joël	Faoro Bruno	Responsabili moduli formazione esperto fiscale
Comitato sezione Argovia	Homberger Gut Isabelle	Godet Philippe	Membri	Benz Rolf
Presidente	Poffet Denis	Hostettler Olivier	Bettenmann René	Briand Cédric
Hürsch Marco	Riedo Yves	Kohler Jean-Philippe	Corti Janine	De Vries Reilingh Daniel
Membri	Comitato sezione Ginevra	Lehmann Sacha	Frieser Arno	Dousse Vincent
Elmiger Stefan	Presidente	Comitato sezione Svizzera orientale	Luescher Helene	Fankhauser Daniel
Kihm Rolf	Tinguely André	Presidente	Rötlisberger Beat	Fischer Michael
Kissling Raphael	Membri	Meier Claudia	Zimmermann Beat	Hagmann Christoph
Kretz Lukas	Bardi Samuel	Membri	Altri organi e rappresentanti	Hössli Bernhard
Labhart Denise (nominato dal 20.09.2018)	Buhlmann Raymond	Fey Manfred	Commissione di redazione EXPERT FOCUS	Huguenot Pascal
Säuberli Charly	Chanez Gillez	Inauen Beat	Presidente	Laffely Maillard Gladys
Siegrist Gerhard	Hainaut Jean-Marie	Kropf Andreas	Schiesser Werner	Mehrwald Uwe
Thut Andreas	Morel Frédéric	Näf Werner	Membri	Mercuri Ferdinando
Urech Christian	Morel Gregory	Traber Stefan	Bonetti Danièle	Oberson Pierre-André
Widmer Christoph	Muller Stéphane	Wolgensinger Ivo	Ettlin Erich	Passardi Marco
Comitato sezione Basilea	Robin-Kreis Christine	Comitato sezione Vaud	Gauderon Olivier	Rigo Stéphane
Presidente	Comitato sezione Grigioni/Liechtenstein	Presidente	Gehring Jürg	Stucker Cédric
Fawer Patrick	Presidente	Oesch Luc	Kläy Hanspeter	Wernli Jürg
Membri	Riedi Andreas	Membri	Kleibold Thorsten	Membri onorari
Gysin Maya	Membri	Bindeschedler Jean-Philippe (fino al 06.09.2018)	Koller Thomas	Altorfer Werner*
Inderbilen Stefan	Andri Flavio	Cardenas Yvan	Krapf Roger	Bassi Roberto*
Leutenegger Willi	Basig Daniel (fino al 27.09.2018)	Daumas Caroline	Leibfried Peter	Behr Giorgio*
Ramseier Rolf	Bearth Gion	Gehring Jürg	Lipp Lorenz	Despland Pierre*
Safarik Frantisek J.	Bürzle Stefan	Moser Camille (nominato dal 06.09.2018)	Ruud Flemming	Donzé André*
Comitato sezione Berna	Graf Nik (nominato dal 27.09.2018)	Oberson David (nominato dal 06.09.2018)	Schäfer Dirk	Guggisberg Ulrich
Presidente	Macri Antonio	Wuarchoz Pierre-Alain	Seif Walter	Imbach Martin*
Koch Bernadette (fino al 10.09.2018)	Möhr Marco (fino al 27.09.2018)	Comitato sezione Vallese	Voyame Claudine	Müller Andreas*
Gantenbein Susanne (nominato dal 10.09.2018)	Russi Kevin (nominato dal 27.09.2018)	Presidente	Wagner Alexander	Müller Karl*
Membri	Comitato sezione Svizzera italiana	Wassmer Jean-Luc	Responsabili moduli formazione esperto contabile	Schultz Günther*
		Membri	Bläuer Daniel	Sütterlin Peter
				Watter Max
				Wey Hans*
				Wyss Otto*
				Zünd André
				* Ex Presidenti

I componenti di Comitato esecutivo e Consiglio di amministrazione ringraziano Dominik Bürky, per molti anni il loro Presidente

«Dominik apprezza le sottigliezze del nostro sistema fiscale quanto i momenti piacevoli della vita, degustando un Grand Cru del nostro paese.»

Denis Boivin

«Nella vita ci sono incontri con persone che la rendono degna di essere vissuta. Un sincero grazie per il tuo profondo impegno professionale e politico per lo sviluppo del settore.»

Claudia Mattig



«L'indomabile spirito d'iniziativa e il cameratismo di Dominik mi colpiscono già 30 anni fa.»

Thomas Romer

«Dominik è una di quelle poche persone che hanno la capacità di cogliere al volo le questioni strategiche, una qualità che è stata di enorme aiuto nello sviluppo di EXPERT-suisse negli ultimi anni.»

Marius Klauser

«Dominik ha guidato la nostra associazione seguendo un pensiero strategico, ma sempre con lo sguardo rivolto all'operatività e da ottimo conoscitore di vini ha lasciato un segno culinario nelle simpatiche occasioni di ritrovo.»

Peter Ritter

Zürich

EXPERTsuisse AG
Stauffacherstrasse 1
CH-8004 Zürich

T +41 58 206 05 05
F +41 58 206 05 09

info@expertsuisse.ch

Epalinges

EXPERTsuisse SA
Chemin des Croisettes 28
CH-1066 Epalinges

T +41 58 206 05 55
F +41 58 206 05 59

info@expertsuisse.ch

